Anno 1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, allo Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 295

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno		Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (franco ai confini)		»	52	27	15

Firenze, Giovedì 28 Ottobre

		Anno		Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		»	112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il Num. MMCCXLII (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859 sulle servitù militari;

Visto il Nostro decreto del 22 dicembre 1861, che approva il regolamento pell'esecuzione della legge precitata;

Visto il Nostro decreto del 13 marzo 1867, che determina il numero e la larghezza delle zone soggette a servitù militari nella piazza di Genova;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Guerra,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È soppressa la servitù militare attorno allo stabilimento del Lagaccio.

Art. 2. È soppressa la servitù militare imposta dalla cinta marittima del porto, pel tratto di essa dalla radice del Molo Vecchio sino al bastione di fronte alla Cava della Chiappella.

Art. 3. È soppressa la servitù militare pel tratto della vecchia cinta, a partire dall'angolo sud-ovest del bastione San Michele, proseguendo quello di San Giorgio sino e compreso quello di Montegalletto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 23 settembre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

E. BERTOLÈ-VIALE.

S. M. sopra proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti ha con decreti del 10 ottobre corrente fatto le seguenti disposizioni:

Panizza Benedetto, procuratore del Re presso il tribunale di Crema, nominato consigliere della Corte di appello di Brescia;

Marozzi cav. Francesco, sostituto procuratore generale presso la sezione di Corte di appello di Potenza, tramutato a Macerata con l'incarico di reggere l'ufficio della procura generale presso quella sezione di Corte di appello;

Giudice cav. Antonio, id. presso la Corte di appello di Aquila, id. a Potenza id.

Con R. decreto del 30 settembre ultimo Bevilacqua Biagio guardia generale forestale è stato dichiarato dimissionario per non aver raggiunta l'assegnatagli residenza.

S. M. in udienza del 24 ottobre 1869, sulla proposta del Ministro della Marina, ha concesso la medaglia d'argento al valore di marina ai marinari di Scoglitti, provincia di Girgenti, Flavia Santi fu Rosario, e Sardina Pietro di Salvatore, per aver salvato, con rischio della vita, due individui dell'equipaggio dello schifazzo nazionale *Messina*, i quali, nel giorno 4 agosto 1869, nella rada di Scoglitti, versavano in imminente pericolo di annegare.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Prima pubblicazione)

Si è chiesto il tramutamento al portatore di una rendita iscritta al consolidato 5 per 0|0, emessa dalla Direzione del Debito Pubblico di Napoli, n. 10177, per lire 460 a favore di Amatruda Michele fu Beniamino, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Amatruda Michela ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticato il chiesto tramutamento al portatore.

Firenze, li 23 ottobre 1869.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

Si legge nei giornali inglesi del 25:

Nonostante la lettera del signor Gladstone, e i consigli di una parte del Comitato per l'amnistia dei Feniani, si fece ieri la dimostrazione per domandare la liberazione dei detenuti. Una processione di circa quattro o cinque mila persone partì da Trafalgar Square, a drappelli alquanto interrotti, stante la folla dei curiosi che ingombrava le strade, e recossi a Hyde Park. Le difficoltà furono quivi maggiori: essendo giorno di domenica, il parco era così affollato che la processione durò non poca fatica ad entrarvi, e i dimostranti rimasero divisi allorchè poterono entrare. Ciononondimeno il loro capo, sig. Merriman, riuscito a raggranellare un nucleo alquanto meno frammisto di curiosi, pronunziò il suo lungo discorso, in cui con termini rispettosi cercò di dimostrare l'utilità delle ragioni del signor Gladstone, consigliando in conclusione il ministro a concedere il favore domandato.

Il signor Clapham propose la prima risoluzione: « Che l'adunanza considera essere espediente per la condizione politica dell'Irlanda, che siano liberati tutti i detenuti politici. » La proposta fu approvata.

Il signor M'Donnell lesse quindi una supplica nello stesso senso, da presentarsi alla regina; il presidente dichiarò ch'era adottata da tutti.

Si dovea fare una seconda risoluzione; ma gli oratori s'erano perduti nella folla. Non vi furono disordini. Le guardie di polizia aveano ordine di non intervenire finchè la dimostrazione rimanesse pacifica.

— Si scrive da Dublino, 23 corr., al *Times*;

Il rifiuto dell'amnistia domandata pei detenuti feniani non ha prodotto la sensazione che si sarebbe potuto aspettare da un tal evento. Non vi ha se non una sola opinione fra le classi leali e ben disposte, di qualunque partito politico — che cioè nessun'altra alternativa era aperta al governo, e che era venuto il tempo in cui una tal dichiarazione era assolutamente necessaria per arrestare una pericolosa agitazione.

FRANCIA

Si legge nella *France* del 26 ottobre:

L'Imperatore è arrivato ieri mattina da Compiègne al palazzo delle Tuileries. S. M. era accompagnato dal generale conte di Montebello aiutante di campo di servizio, dal capitano di stato maggiore de Créñy e dal capitano di cavalleria Lau de Lauriston, ufficiali d'ordinanza, dal barone Varaigne du Bourg, prefetto di palazzo, e dal marchese di Canegliano. Si assicura che l'Imperatore farà nel pomeriggio una passeggiata per la città e che ritornerà dopodomani a Compiègne.

— La prefettura di polizia ha pubblicato il seguente avviso:

Di fronte agli eccitamenti che si fanno da più di un mese allo scopo di provocare degli assembramenti sulla pubblica via, l'autorità è in dovere di avvertire la popolazione di Parigi che delle misure furono prese per assicurare il rispetto della legge e per mantenere efficacemente l'ordine e la tranquillità.

I buoni cittadini sono adunque pregati di mettersi in guardia contro una curiosità imprudente e di non esporsi alle conseguenze che potessero risultare dall'applicazione che si farebbe, all'occorrenza, della legge 7 e 9 giugno 1848 sugli attruppamenti le cui disposizioni si riproducono qui appresso.

(*Segue il testo della legge*)

SVIZZERA

Sulla seduta del 21 ottobre del Consiglio nazionale in cui furono approvate le concessioni delle ferrovie alpine, la *Gazzetta Ticinese* reca i seguenti particolari:

A nome della Commissione, riferisce Camperio in francese e Brunner in tedesco, che amendue, come già il signor Kappeler nel Consiglio degli Stati, entrano in considerazioni sul trattato coll'Italia e sul protocollo finale delle Conferenze internazionali per il Gottardo. Esaminano essi: 1° Se l'indipendenza della Confederazione sia per riguardo alla strada del Gottardo a sufficienza tutelata verso l'estero e nell'interno; 2° Quali obbligazioni si assuma la Confederazione; 3° Se la Confederazione in quegli atti superi la competenza che le è assegnata dalla costituzione federale e dalla legge sulle ferrovie.

Colle stesse ragioni state esposte nel Consiglio degli Stati, i due relatori vengono alla conclusione che l'indipendenza e l'autonomia della Svizzera non sono lese, che la Confederazione, come tale, non assume obbligazioni di sorta, e là dove l'esposizione può sembrare dubbia, la Confederazione non agisce che come delegato de' Cantoni e delle Società, che direttamente e senza il di lei mezzo non possono stipular trattati coll'estero; che la Confederazione non oltrepassa la sua competenza poichè, come l'Assemblea federale ha potuto nel 1852 emanare una legge sulle ferrovie, essa ha oggidì il diritto di fare una nuova legge e allargare le proprie competenze a tale riguardo.

Amendue i relatori propongono di aderire all'approvazione.

Perrin, che forma minoranza nella Commissione, come già il signor Roguin nel Consiglio degli Stati, legge una protesta scritta contro il trattato, in cui rimprovera aspramente al Consiglio federale d'aver scientemente oltrepassata la propria competenza, firmando il trattato; essersi col trattato variata la legge, e la costituzione federale, e lesa la sovranità cantonale. Il Consiglio federale pertanto doveva dichiarare agli Stati la sua incompetenza a firmare il trattato. Il signor Perrin, letta la sua protesta, non conchiuse con una proposta.

Hungerbuhler di San Gallo crede necessario parlarsi chiaro, affinchè non abbiasi un giorno a subire rimproveri d'aver taciuto. Dimanda se le cose siano al punto di poter asserire che le somme saranno sufficienti, e se i delegati della Confederazione, nell'eventualità che la costruzione abbia a restare incompiuta, non potrà essere direttamente impegnata. Il Moncenisio ha superato gli assegnati milioni, al Brennero si dovettero aggiungere altri milioni, e altrettanto può succedere del Gottardo. Non può venire il tempo in cui si dimandino sussidi federali? Noi abbiamo soltanto il protocollo finale, ma esso si riporta ai precedenti; ora perchè questi si tengono sotto chiave? Egli non parla della politica e dell'amministrazione, e riconosce che a loro riguardo furono tutelati i diritti della Confederazione e la sua neutralità; deplora soltanto che i milioni non siano stati dati a *fondo perduto*. Rimprovera ai Cantoni d'aver abbandonato i loro diritti al Consiglio federale in considerazione de' sussidi; replica che da questi la Confederazione deve esigere la garanzia che non mai la cassa federale sarà chiamata a partecipare all'impresa. Afferma esservi ingegneri che sostengono 200 milioni non bastare a dare esecuzione all'impresa, ed in tal caso gli 85 milioni di sussidio non bastando, che si dovrà fare? Conchiude proponendo: « Il Consiglio federale è invitato nella conchiusione delle trattative ad aver presente il caso possibile, che la società organizzata essendo fuori di stato di continuare la costruzione e l'esercizio, siano prese disposizioni, per le quali i Cantoni, le Società e gli Stati subordinati siano tenuti ad aumentare l'ammontare dei loro sussidi, affinchè la costruzione e l'esercizio possano essere compiuti. »

Il presidente della Confederazione sig. Welti prende a difendere l'azione del Consiglio federale contro le censure del signor Hungerbühler. Ricorda che da più anni si negozia coll'estero per le ferrovie alpine, e che i primi negoziati avvennero col consenso de' Grigioni, e di San Gallo, perchè allora si trattava del Lucomagno. Questo passo fu abbandonato, e Stati esteri avendo dichiarato esser disposti a sussidiare soltanto il Gottardo, il governo federale entrando a trattare fu conseguente alle prime pratiche state universalmente approvate. Non è la Svizzera che, secondo il trattato, assume di costruire il Gottardo, ma una società privata; la Svizzera non ha impegni maggiori delle potenze sussidianti; essa non fa che favorire una società ferroviaria, che soddisfa agli interessi de' contribuenti svizzeri.

Feer-Herzog combatte i dubbi espressi sull'esattezza de' conti del Gottardo dal signor Hungerbühler, affermando che non mai se ne sono continuati altri con tanta circospezione e costanza.

Planta avverte che l'odierna discussione poco conta, non trattandosi che di approvazione di concessioni, di cui già molte furono ratificate senza che la quistione sia sciolta.

Si procede alla deliberazione sugli articoli della sanzione. L'unica che dà luogo a viva discussione è quella relativa al principio dei lavori; il Consiglio federale ed il Consiglio degli Stati si erano sottratti a tale decisione, riferendosi alle relative concessioni cantonali; ma la Commissione del Consiglio nazionale ed il Consiglio stesso vollero su di ciò una speciale deliberazione. Del resto niun altro punto sollevò discussione degna di rimarco.

TUNISI

Si scrive da Tunisi, 19 ottobre, all'*Osservatore triestino*:

La scorsa settimana i due consoli generali d'Italia e d'Inghilterra fecero una protesta di comune accordo pegli atti che ora compie il Comitato esecutivo, dicendo voler che prima sia regolarmente stabilito e riconosciuto il Comitato di controllo. A ciò il bey rispose in iscritto, che l'esecutivo avendo tutti i diritti di operare da sè, per ora non trovasi punto necessario che il controllo intendasi formato, mancando ancora i due membri francesi.

Oltre al ribasso nella tassa personale, come vi scrivevo nell'ultima relazione, ci sono nello stesso decreto, emanato dal bey, in forma di circolare ai Caid (governatori), degli altri vantaggi, che fanno sperare un miglioramento generale.

La circolare dice che se per causa di siccità, incendii o per qualunque altro motivo imprevisto, il raccolto andasse a male, gli agricoltori saranno esenti da tale tassa. I Caid saranno obbligati ad adempiere una formalità essenziale, che fin oggi non erasi mai imposta, cioè a rilasciare una ricevuta di quanto riscuoteranno; è loro vietato di percepire verun diritto sotto qualsiasi pretesto.

Però sulle somme incassate per conto del governo riterranno il 6 per cento, ripartito così: 4 per essi e 2 per gli Sceik (capi tribù). Le tasse straordinarie per le feste, e per il ricevimento dei Caid nei villaggi sono abolite. I nullatenenti saranno esenti dalla tassa personale. I renitenti al pagamento delle imposte, contro i quali bisognerà esercitare coazione, pagheranno in più un diritto del 5 per cento se la forza sarà spedita dal governo, e del 2 1|2 per cento se questa sarà inviata dai Caid.

Credesi da molti che il cangiamento del sistema tributario e di quello di percezione darà infallibilmente frutti buonissimi, ma che bisogna cangiar anche gli uomini preposti alla cosa pubblica.

Dicesi che il Comitato esecutivo proponga altre importanti riforme, cioè il licenziamento di buona parte di questo esercito che desta il riso e la commiserazione ad un tempo; la soppressione di cariche affatto inutili; una lista civile invariabile per il bey e la sua famiglia, e la diminuzione di grossi stipendii.

Dicesi inoltre essere state inviate ultimamente istruzioni all'agente tunisino in Parigi. Con esse il governo gli inculca di eccitare quel ministro degli affari esteri alla pronta nomina dei due membri francesi che debbono far parte del Comitato di controllo, e di parteciparli che se i mandatari dei creditori francesi non si troveranno al loro posto il 1° dicembre, la Commissione procederà ai lavori e alle deliberazioni senza di essi.

Altra circolare in data 14 corrente fu rilasciata ier l'altro a questi rappresentanti delle potenze estere. Colla medesima, il bey sopprime l'esportazione de' buoi fondandosi sulla scarsità di questi animali e sul gran bisogno che se ne ha per l'agricoltura, principale provento della popolazione.

ATTI DEL CONSIGLIO SUPERIORE DI PUBBLICA ISTRUZIONE

(Vedi n° 294)

16 gennaio 1869 — Seconda adunanza.

Nomina di un professore straordinario — Passaggio di un professore da una ad altra cattedra — Autorizzazione ad un insegnamento privato pareggiato — Relazione generale sulla istruzione nel Regno — Pareggiamento del Liceo Peroni in Brescia — Provvedimenti risguardanti i professori di Licei — Pareggiamento della scuola tecnica di Cosenza — Cattedra di diritto romano in Torino — Bilancio materiale del 1870 *per l'istruzione superiore — Nomina di un professore di sanscrito nell'Istituto Fiorentino.*

Sono presenti il vicepresidente Mamiani, ed i consiglieri Bufalini, Bertoldi, Betti, Prati, Villari, Aleardi, Bonghi, Amari, Messedaglia, Tenca, Coppino, Giorgini e Felici.

La tornata si apre alle ore 11 1/2 antimeridiane con la lettura del processo verbale di quella di ieri che viene approvato.

Indi si leggono tre relazioni le cui conclusioni, messe successivamente a partito, sono dal Consiglio senza osservazioni approvate.

Con la prima si propone di nominarsi professore straordinario di fisiologia nella Regia Università di Messina il dott. Giuseppe Pugliatti, che da diversi anni sostiene con lode quell'insegnamento in qualità d'incaricato, e le cui pubblicazioni sono state dal richiedente trasmesse ed esaminate dal relatore, secondo disponeva il Consiglio con la precedente deliberazione sospensiva presa in adunanza del dì 17 dello scorso novembre.

Con la seconda a riguardo del professore universitario cui in seguito alla deliberazione presa in adunanza del dì 2 del p.° p.° mese è stata fatta un'ammonizione, si propone che giusta il voto della relativa Facoltà, invece del riposo di ufficio, sia dato a quel professore il passaggio d'una in altra cattedra.

E con l'ultima si trovano sufficienti i titoli ed il programma d'insegnamento presentati da un professore per ottenere con dispensa di esame la facoltà di dare in Napoli un corso libero pareggiato di materia medica.

Il signor vicepresidente poi presenta al consesso le relazioni sull'andamento della istruzione nei diversi istituti di studi superiori durante l'anno scolastico 1867-68, trasmesse dal Ministero perchè si possa dar mano ai lavori preparatorii per la generale relazione quinquennale da compilarsi alla fine del corrente anno, e fa dar lettura della nota ministeriale che accompagna quei documenti, nella quale sono indicate le ragioni per cui non sono state inviate le relazioni precedenti, che si promettono spedire con la maggior possibile sollecitudine.

Preso atto di ciò, a nome della relativa Commissione si propone che sulla domanda della direzione del liceo Peroni in Brescia, perchè questo istituto sia pareggiato ai governativi, non si abbia a dare voto favorevole, avendo il Consiglio Superiore nella tornata del 18 novembre ultimo dichiarato che due degli insegnanti di esso non hanno presentato titoli sufficienti a dimostrare la rispettiva loro capacità.

A questo proposito sorge una grave questione se, cioè, convenga e possa ad un liceo privato, quale si è quello di cui si discorre, concedersi il pareggiamento, stante che per l'articolo 243 della legge 13 novembre 1859 questo favore è promesso ai soli istituti comunali. Ma poichè per ora trattasi di dare un voto negativo, il vicepresidente stima opportuno di troncare la questione, e pone a partito la proposta del relatore, che risulta approvata.

Il Ministero ha avuto occasione di convincersi che una delle cagioni principali dello scadimento degli studi secondari è la deficienza di cognizioni o di metodo in alcuni insegnanti dei corrispondenti istituti, non esclusi qualche volta i governativi.

Volendo rimediare a tale dannoso inconveniente si è pensato di porvi argine con stabilire che il Ministro non possa proporre al Re la nomina di un professore titolare nei licei del Governo, quand'anche si trattasse della promozione di un professore reggente per anzianità di servizio e per buone prove date nell'insegnamento, senza aver in proposito udito il parere di questo Consiglio Superiore. Ed inoltre a fin di agevolare il conseguimento dei titoli legali a coloro che trovansi già nelle indicate scuole governative in qualità di reggenti o incaricati, si crede utile istituire alcune Commissioni permanenti di esami nelle Università di Napoli e di Torino e presso l'Istituto Superiore di Firenze, alle quali quegli insegnanti potrebbero presentarsi per ottenere un diploma valevole per continuare nell'insegnamento, qualora superassero con buon esito gli esami dati sopra programmi formulati dal Consiglio Superiore, ed a norma di uno speciale regolamento proposto dal Consiglio stesso ed approvato dal Ministro.

Prima però di commettere alla sanzione reale questi provvedimenti, il Ministero ha stimato opportuno inviare a questo consesso i disegni dei relativi decreti per udirne l'avviso.

Queste cose esposte dal relatore della Commissione all'oggetto nominata, e letti gli accennati decreti, nonchè la corrispondente nota ministeriale, il relatore stesso conchiude con proporre al Consiglio di voler manifestare voto favorevole alle proposte misure.

Ma innanzi di procedere alla corrispondente discussione, si decide di aggiornarsi questa alla prossima tornata, acciò tutti i signori consiglieri in materia di tanto grave importanza abbiano agio di ponderatamente osservare e valutare gl'indicati provvedimenti prima di porsi a discuterne.

In seguito su proposta della relativa Commissione si emette voto favorevole alla concessione del pareggiamento della scuola tecnica di Cosenza alle governative.

Indi si espone che il Ministero dà notizia di voler provvedere all'insegnamento delle istituzioni di Diritto Romano vacante nella R. Università di Torino per mezzo di un professore straordinario, e commette al Consiglio Superiore di proporre la persona che creda atta a quell'ufficio. Il relatore manifestandosi assai dubbioso a designare alcuna persona senza conoscere chi possa aspirarvi, propone che in via di massima si adotti il sistema di far precedere alla nomina dei professori straordinari un avviso pubblico, invitando ad inviare le loro domande tutti coloro che credessero di avere titolo per quel tale insegnamento; e che in conseguenza si abbia a pregare il signor Ministro a volere, ove non istimi di poter lasciare per questo anno la cattedra in mano dell'incaricato, disporre che sia pubblicato l'annunzio di cui sopra è discorso, e poi raccolte le istanze trasmettere gli atti al Consiglio pel suo parere.

Approvata questa proposizione, il vicepresidente partecipa che dall'Amministrazione è stata comunicata a norma dell'art. 2 del regolamento 20 ottobre 1867 la parte materiale del bilancio per l'anno 1870 risguardante gli stabilimenti d'istruzione superiore, e che devesi procedere alla nomina di una Commissione che ne riferisca al Consiglio. Ed il Consesso unanime prega lo stesso signor vicepresidente di nominarla, il quale all'oggetto destina quattro consiglieri.

Poscia viene ricordato che nella tornata del 20 ottobre furono prese in disamina due proposte della Sezione di lettere e filosofia dell'Istituto Superiore di Firenze perchè fossero promossi a professori ordinari due professori straordinari della medesima, l'uno pel sanscrito, e l'altro per la lingua chinese; e che il Consiglio mentre dava voto favorevole per questo secondo, avvisava doversi richiedere il parere di alcuni sanscritisti sul valore delle opere del primo. Il relatore soggiunge che ora si sono ricevuti tali pareri, di cui dà lettura, e che essendo favorevoli non resta che approvare ancora per questo la proposta della sopraindicata Facoltà.

Un consigliere, appoggiando l'avviso manifestato dal relatore, crede non inopportuno aggiungere che il candidato, guadagnatosi un posto di studio in Germania, ivi attese sì bene alla sua istruzione che il prof. Weber ne faceva grandi elogi.

È procedutosi alla corrispondente votazione segreta per mezzo di palle bianche e nere, la nomina del medesimo è approvata con tredici voti sopra quattordici votanti.

Dopo di che, niun altro consigliere avendo in pronto alcuna relazione, si scioglie l'adunanza.

17 gennaio 1869 — Terza adunanza.

Stati di servizio del personale insegnante nelle Università — Concentramento d'insegnamenti — Provvedimenti risguardanti i professori di licei.

Sono presenti il vicepresidente Mamiani, ed i consiglieri Bufalini, Bertoldi, Betti, Brioschi, Prati, Villari, Aleardi, Bonghi, Cipriani, Amari, Duprè, Messedaglia, Tenca, Coppino, Giorgini e Felici.

La tornata si apre alle ore 11 1/4 con la lettura del processo verbale di quella di ieri, che viene approvato.

Indi il vicepresidente comunica al consesso che il Ministero ha inviato al Consiglio, a norma del disposto dell'art. 7 del regolamento del 20 ottobre 1867, gli stati di servizio del personale insegnante di alcune Università, e promette di mandare quanto prima sarà possibile quelli per le altre, essendo questo un lavoro per cui bisogna occuparo non poco tempo dovendo in quegli specchi comprendere tutte le notizie della carriera scientifica dell'insegnante.

Preso atto di tale comunicazione, alcuni consiglieri, intorno alla deliberazione presa ier l'altro a riguardo delle dichiarazioni ministeriali sui criteri seguiti nel concentrare nelle diverse Università del Regno vari insegnamenti di materie affini, espongono diverse considerazioni per le quali si rende urgente di non attendere fino al momento in cui saranno presi a disamina i regolamenti speciali delle Facoltà per apportare rimedio a qualche inconveniente che in alcuni di essi concentramenti si è notato, e domandano che di questo affare si faccia particolare e sollecita relazione al Consiglio.

Annuendo tutti i signori consiglieri a questa

...zione si prega il vicepresidente di destinare all'oggetto una speciale Commissione.

S'imprende poi a trattare dei due decreti che il Ministero ha intenzione di pubblicare a riguardo delle elezioni dei professori pei licei governativi, sui quali un consigliere nella precedente tornata di ieri ha riferito, proponendo parere favorevole all'approvazione de' medesimi.

Dopo una discussione generale per assodare la legalità di essi decreti che non modificano alcuna disposizione di legge e solo tendono a prescrivere le norme da seguire nella esecuzione della legge stessa, si passa all'esame degli articoli degli accennati decreti.

Il primo, composto di un solo articolo, col quale il Ministro s'impone l'obbligo di udire l'avviso del Consiglio Superiore per proporre la nomina fuori concorso dei professori nei licei del Governo; è senz'alcuna osservazione approvato negl'identici termini con cui fu dal Ministero formolato.

Gli articoli dell'altro poi vengono pure approvati, ma con alquanti cambiamenti di forma e di parole, e con due aggiunte, cioè con accrescere di una le sedi delle sessioni di esami già dal Ministero determinate, e con estendere anche ai professori che da tre anni insegnano nei licei provinciali e comunali il favore di potersi presentare a questi esami.

Dovrebbesi in fine fare la votazione su tutto il decreto, ma poichè è necessario di porre d'accordo e formolare i vari articoli stati emendati, si commette a tre consiglieri di curarne la redazione e di presentarla all'approvazione del Consiglio nella prossima tornata.

Da queste nuove attribuzioni che si vogliono dare al Consiglio, un consigliere prende argomento di chiamare l'attenzione del consesso sulla necessità di qualche provvedimento interno per agevolare la spedizione degli affari, tanto con formarsi un Comitato permanente con facoltà di deliberare alcune determinate faccende, quanto con aumentare il personale della segreteria. Ed il vicepresidente gli risponde che di ciò il consesso potrà occuparsi nella sessione del prossimo febbraio.

Dopo di che la tornata si scioglie.

NOTIZIE VARIE

La *Nazione* annunzia che il Comitato promotore del congresso artistico in Parma che avrà luogo nella prossima primavera, sta preparando anche una esposizione italiana di belle arti. A questo fine il Consiglio comunale e il Consiglio provinciale di Parma stanziarono lire 10,000 caduno.

— Ieri, scrive *La Spezia* del 24, proveniente da Genova, entrava in carena nel bacino n. 4 la pirocorazzata *San Martino*, comandante signor Orengo Paolo, la quale appena ripulita, riprenderà il mare per recarsi ad unirsi alla squadra comandata da S. A. il Principe Amedeo, nelle acque dell'Arcipelago.

L'operazione venne eseguita felicemente sotto la direzione del signor comm. Micheli, assistito dal signor cav. Palmieri ingegnere Marcello sottodirettore delle costruzioni navali, e coadiuvato dal signor Vigna ingegnere Carlo.

È questo il primo legno che viene accolto dal nostro arsenale, ed il concorso della popolazione all'operazione dell'entrata in bacino attestava la soddisfazione generale.

In seguito al R. decreto che autorizza la maggior spesa di L. 2,500,000 per la costruzione delle opere relative all'arsenale, venne immediatamente posto mano ai lavori occorrenti per l'erezione del palazzo d'ingresso, nonchè del grandioso edificio per la officina di prosciugamento dei bacini.

— Si legge nel *Giornale di Napoli* del 26:

Il comando del dipartimento marittimo ha emanato un ordine del giorno contenente le disposizioni pel fausto avvenimento del parto di S. A. R. la Principessa Margherita.

In questa circostanza la batteria del Molo tirerà 101 colpi di cannone, e la corazzata la *Formidabile* ne tirerà 51.

Al primo colpo tutte le navi ancorate nel porto alzeranno la bandiera di gran gala.

Gli ufficiali indosseranno tutti la gran tenuta.

— Questa mattina è arrivato in Napoli S. A. R. il principe di Svezia, sotto il nome di barone Dahlskjöld di Svezia, ed ha preso alloggio all'*Hôtel du Louvre* alla Riviera di Chiaja. (*Idem*)

— Si legge nel *Giornale di Sicilia*:

Gli agrumeti della provincia di Messina sono la più parte in gran deperimento a causa del male della gomma. Taluni di quei proprietari vedono ora terra nuda quella che fruttava loro smisurati guadagni, nè v'ha chi in atto pensi a piantare nuovi agrumeti. Da ciò un forte aumento ne' prezzi di quel frutto.

— La *Correspondance Italienne* del 27 scrive che la presenza del Principe Amedeo a Costantinopoli fu una propizia occasione per la colonia italiana di manifestare la sua affezione a S. A. ed all'augusta Famiglia Reale. Volendo festeggiare l'arrivo del Principe, la colonia gli andò incontro sopra quattro battelli a vapore, che hanno quindi accompagnata la *Sesia* fino allo scalo dove S. A. scese.

S. M. I. il Sultano l'altra sera dava un pranzo intimo alle LL. AA. il Duca d'Aosta ed il Principe ereditario di Prussia. A quel pranzo erano solamente invitati i membri delle legazioni d'Italia e Prussia ed i ministri ottomani. Ieri il Duca d'Aosta doveva assistere ad una rivista militare, e ieri sera doveva recarsi a Therapia, avendo stabilito di pranzare alla legazione d'Italia.

Oggi il Duca d'Aosta doveva accomiatarsi dal Sultano ad una colazione che S. M. I. gli aveva offerta, e questa sera S. A. R. calcolava di abbandonare il Bosforo.

— Volendo conservare dei bei grappoli d'uva coi rispettivi acini turgidi e i raspi verdi, in modo che nel mese di gennaio compaia come spiccata al momento, si scelgano possibilmente que' tralci sui quali si trovano due grappoli d'uva per ognuno. Si tagliano questi tralci in modo da lasciar tre nodi al disotto del primo grappolo e due superiormente. In seguito si preparano tante bottiglie ordinarie dal collo grosso della capacità di un litro circa, le quali si riempiono d'acqua, aggiungendovi un piccolo cucchiaio di polvere di carbone onde impedire che l'acqua diventi putrida. Entro ogni bottiglia s'immerge l'estremità inferiore d'un tralcio al quale saranno state tolte le foglie, in modo che il primo nodo si trovi immerso nell'acqua, e si collocano dette bottiglie sopra un piano nel fruttaio, procurando di mantenerle salde acciocchè non siano rovesciate dal peso de' grappoli. L'uva così disposta nel fruttaio debb'essere visitata sovente per nettarla con un paio di forbici, qualora si rinvenissero acini fracidi, ed aggiungere in pari tempo dell'acqua nella bottiglia, nel caso che l'assorbimento sia stato abbondante. Quando si voglia eseguire quest'operazione sovra grande scala, è più conveniente il disporre appositi piani della lunghezza di 25 a 30 centimetri con appositi incavi alla distanza di 30 centimetri, entro i quali si sospendono le bottiglie coi loro rispettivi grappoli.

— La spedizione egiziana all'interno, comandata dal celebre viaggiatore inglese sir Samuele Baker, di cui già facemmo menzione, ha già fatto, secondo ora riferisce l'*Avvenire d'Egitto*, qualche progresso.

Tre distaccamenti sono già partiti per Khartoum, luogo di riunione. Il primo distaccamento, di 1200 soldati, partì dal Cairo circa tre mesi fa. Questo verrà raggiunto da altre truppe, e al suo arrivo a Khartoum formerà un distaccamento di 2000 soldati di fanteria, 250 di cavalleria irregolare e tre batterie di cannoni. La fanteria deve fare tutto il viaggio a piedi a piccole tappe lungo le rive del canale, e si crede che giungerà a Khartoum in dicembre.

Al distaccamento di soldati tenne dietro subito dopo una quantità di mercanzie, 400 camelli carichi, inviate pel deserto di Korosko a Khartoum, da usarsi per iscambi cogli indigeni.

Alla metà di agosto una flottiglia di 35 piatte, e di 7 grossi vapori da fiume, quasi vuoti, partì dal Cairo con ordine di recarsi all'insù colla massima celerità possibile, in modo da poter sormontare la cateratta di Dongola prima che le acque cominciano a diminuire.

La settimana scorsa si ebbe qui notizia che la flottiglia era riuscita à salire questa formidabile cateratta, e sarà prima d'ora già arrivata a Khartoum. Se questi bastimenti non fossero riusciti a passare la cateratta, la spedizione sarebbe stata deferita al prossimo anno, poichè da Khartoum a Gondokoro il terreno è tutto paludoso, e del tutto impraticabile per le truppe; quei bastimenti sono perciò destinati a trasportare la spedizione tra questi due punti.

Vi rimangono ancora qua altri due distaccamenti della spedizione, che partiranno tostochè i due vapori d'acciaio, costrutti dal signor Samuda, arriveranno dall'Inghilterra. Il primo di questi, sotto il comando immediato di sir Samuele Baker, il cui firmano lo chiama « Governatore generale di tutte le provincie dell'Africa centrale, ch'egli riesca ad annettere all'Egitto », partirà di qui per Suakin, e di quivi traverserà il deserto sopra dromedari sino a Berber, di dove andrà per vapore a Khartoum.

Sir S. Baker sarà accompagnato da sua moglie, da suo nipote colonnello Baker, e dal dott. Gedge. Porta seco pure alcune racchette e cannoni leggieri da montagna.

L'altra parte della spedizione, sotto il comando provvisorio del signor E. Higginbotham, capo ingegnere, il quale pure ha ricevuto un firmano dal Vicerè, in cui si ordina a tutte le persone tra Cairo e Khartoum di prestargli ogni aiuto, prenderà la via del Nilo sino a Korosko.

Il signor Higginbotham vien denominato « ingegnere in capo di tutte le provincie dell'Africa Centrale che stanno per annettersi all'Egitto. » Porta seco i due vapori d'acciaio, sei artisti meccanici inglesi e quaranta arabi, e il resto dei bagagli e mercanzie per cambi, e dovrà ascendere la cateratta di Assouan, il che al presente è cosa facile, stante l'altezza del Nilo; ma se la sua partenza fosse differita a lungo, egli troverebbe difficile il trascinare al dissopra della cateratta i suoi battelli gravemente carichi.

A Korosko il signor Higginbotham troverà 2,000 camelli preparati, e tosto si slancerà attraverso al deserto sino ad Aloi Hamad, viaggio d'undici giorni circa, e di quivi, per Berber, lungo le rive del fiume, sino a Khartoum, sedici giorni.

A Khartoum sir S. Baker riassumerà il comando di tutta la spedizione, e procederà pel fiume sino a Gondokoro, fino al qual punto fortunatamente non vi sono nè correnti rapide nè cascate.

Sulla cima di una montagna, circa 15 miglia al sud di Gondokoro, vi è un grande altipiano, dove sir S. Baker intende di formare il suo gran deposito e la prima stazione. La posizione è molto salubre, e la spedizione è provvista di una quantità di tettoie di ferro per difendersi dalle dirotte pioggie periodiche che cadono in quella regione.

È qui che cominciano le vere difficoltà della spedizione, poichè poche miglia più oltre comincia il territorio della tribù di Barry. Questa tribù è molto bellicosa, gelosa degli stranieri, e difficile a maneggiarsi; non vi ha alcuna strada praticabile pel suo paese, e il Nilo da questo punto sino a circa 90 miglia più in su, non è navigabile per ragione della quantità di correnti rapide e di cascate che vi abbondano.

Sarà pertanto necessario il fare una strada attraverso a questo inospite paese, il che sarà lavoro del signor Higginbotham, mentre sir S. Baker tenterà di ridurre la tribù alla ragione.

Arrivati al punto dove si suppone che cessino le correnti rapide, si metterà insieme uno dei vapori d'acciaio, e sir S Baker procederà in una spedizione esploratoria sino ai laghi. Se troverà navigabile il fiume, gli altri vapori verranno costruiti al suo ritorno, e allora si avvierà ai laghi un certo numero d'uomini. Stabilirà posti fortificati in ogni punto utile, e si metterà a soggiogare le varie tribù, e a far loro pagare un tributo al governo egiziano.

Frattanto s'invieranno dal Cairo altre truppe, finchè ne abbia abbastanza da guernire tutti questi posti. Ad ognuno di questi vi sarà un deposito commerciale, stabilito sotto la direzione di un Copto, il quale si porrà in relazione cogli indigeni per mezzo di scambi.

Tutti i soldati scelti per la spedizione sono contadini, e dovranno coltivar poderi attorno ai posti fortificati. Essi son provveduti di molte qualità di semi di cotone.

— Si legge nel *Messaggiere officiale* di Pietroburgo:

L'immersione della corda sottomarina fra la Russia e la Svezia è incominciata il 28 settembre a Grislehamn, sulla costa svedese, ed è finita con buon successo il 2 ottobre sulla costa di Finlandia, presso il Sund Holm. Questa immersione è stata fatta dai signori Tiggen e Ericsen, sudditi danesi, che avevano stabilito, nell'ultima primavera, una corda telegrafica fra la Russia e l'Europa occidentale.

Le corde del Baltico non sono soltanto destinate alle corrispondenze della Russia con le vicine Danimarca, Svezia e Norvegia; ma essendo riunite alle corde sottomarine da poco stabilite fra l'Inghilterra e la Danimarca e fra la Scozia e la Norvegia, le corde fra la Russia e la Danimarca e fra la Russia e la Svezia offrono entrambe una via diretta alle relazioni della Russia con l'Inghilterra.

Di più la Compagnia telegrafica di cui i signori Tiggen e Ericsen sono i fondatori, si propone di stabilire prossimamente una linea sottomarina fra la Scozia e l'America settentrionale, per le isole Feroë e l'Irlanda. Con l'effettuazione di questo progetto, la corda fra la Russia e la Svezia compie il sistema di telegrafia fra la Russia e l'America. L'esercizio della linea fra la Russia e la Svevia deve cominciare in breve, quando sia riunita la corda sottomarina alle linee ordinarie della Russia e della Svezia.

— Lord Derby, di cui fu annunziata per telegrafo la morte, fu uno de' più ragguardevoli ed influenti corifei del partito conservativo, ed ebbe parte attivissima nella vita politica dell'Inghilterra sia come consigliere della Corona, sia come membro della Camera Alta. Come i nomi di Palmerston, Russell, Gladstone e Disraeli, anche il suo è collegato strettamente colla storia delle lotte dei partiti negli ultimi decenni e colla storia dell'Inghilterra in generale. Il conte Derby, decimoquarto pari della sua stirpe, nacque il 22 marzo 1799 nello stesso castello ove ebbero fine i suoi giorni, a Knowsley-Park presso Pressot nella contea di Lancastu. La famiglia a cui apparteneva è una delle più ricche di tutta la Gran Bretagna. Due cose, dicono i giornali inglesi, sono ereditarie nella sua famiglia; la fortuna e l'amore del giuoco. Ed infatti lord Derby non fu abbandonato dalla fortuna un solo istante in tutto il corso della sua lunga vita. Esso incominciò la sua carriera politica militando nelle file dei liberali. Il suo primo discorso nella Camera dei comuni nel 1824 fu un vero trionfo, e il grande istorico Macaulay disse allora di lui che sarebbe difficile trovare un altro oratore che non si fosse perfezionato nell'arte oratoria a spese degli uditori. Poco appresso lord Derby (che allora si chiamava lord Stanley) ebbe un posto nel Ministero sotto Canning e Goderich. Più tardi fu segretario di Stato per l'Irlanda e poi Ministro delle colonie. Nel 1834, quando il Ministero progettava di restringere i diritti della Chiesa protestante in Irlanda, uscì dal gabinetto e votò per sette anni coll'opposizione conservativa. Nel 1841 riprese il portafoglio delle colonie nel Ministero conservativo di sir Robert Peel. Ma le buone relazioni con quest'uomo di Stato non durarono a lungo. Nel 1845 la ruppe con Peel il quale era risoluto di abolire i dazii sui cereali, ed entrato nella Camera dei lordi si pose a capo d'un'opposizione protezionista. Nel 1852 dopo la caduta del Ministero Palmerston, assunse di formare un gabinetto, ma non rimase al potere che dal febbraio al 17 dicembre. Nel 1858 fino al 1859 e nel 1866 fino al 1868 fu di nuovo Ministro presidente, o, secondo il termine tecnico inglese, primo lord dello scacchiere.

L'or defunto lord si distingueva per le immense doti di spirito, ed anche per aspetto esterno. Esso era alto di statura, e svelto, aveva i tratti regolari ed uno sguardo vivacissimo. Nell'arte del dire pochi lo uguagliavano.

Suo figlio lord Stanley, il quale — caso unico piuttosto che raro — fu più volte membro del gabinetto assieme al padre, gli succede nel grado di pari d'Inghilterra ed assume il nome di conte Derby.

Una lettera di lord Stanley pubblicata nei giornali inglesi annunzia che lord Derby, prima di morire, ha espresso il desiderio che non gli si facciano funerali pubblici.

R. ISTITUTO

DI STUDJ SUPERIORI PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO IN FIRENZE.

Il primo del prossimo novembre saranno aperte le iscrizioni ai corsi superiori che vengono dati nelle tre sezioni dell'Istituto suddetto nel modo seguente:

Sezione di filosofia e filologia.

(Via Ricasoli, N. 50).

Ai corsi normale e complementari secondo il disposto del Regio decreto del dì 22 settembre 1867, n° 3931, che abilitano all'insegnamento secondario.

Al corso speciale ordinato dal Regio decreto del dì 10 dicembre 1868, n° 4743, per i professori di scuole secondarie municipale e provinciali che essendo sprovvisti di titoli legali volessero fornirsene.

Sezione di medicina e chirurgia.

(Nel R. Arcispedale di Santa Maria Nuova).

Al quinto e sesto anno del corso medico-chirurgico, al corso chimico farmaceutico, non che agli studii ostetrici per le levatrici.

Sezione di scienze fisiche e naturali.

(Nel R. Museo).

Ai corsi normali istituiti col R. decreto del dì 22 settembre 1867, n° 3931.

A forma del vigente regolamento universitario le iscrizioni ai sopracitati corsi resteranno aperte, presso la segreteria di ciascuna sezione a tutto il 16 novembre, e il 17 incominceranno le lezioni secondo gli orari stabiliti.

Li 27 ottobre 1869.

DIARIO

Apprendiamo dai giornali austriaci che l'imperatore Francesco Giuseppe, dopo aver prese, di concerto coi ministri all'uopo convocati, le necessarie disposizioni per la repressione del movimento insurrezionale in Dalmazia, è partito la sera del 25 corrente da Pesth per Costantinopoli. Giunto al confine della Rumenia l'imperatore fu ricevuto dai ministri rumeni. Gli stessi giornali raccontano che prima di partire da Vienna S. M. ha dichiarato che conveniva impegnare i Boemi a rientrare nella via costituzionale, e che per prevenire ogni malinteso desiderava di aprire in persona il Consiglio dell'Impero.

Dispacci elettrici da Copenaghen del 25 ottobre annunziano l'arrivo in quella città del re di Svezia. Il re fu ricevuto a Helsingöe dalla famiglia reale di Danimarca ed ha preso stanza nel castello di Fredensborg. Il re Carlo si tratterrà in Danimarca fino ai primi di novembre.

Si scrive per telegrafo da Bucarest che la notizia del matrimonio del principe Carlo ha riempito di gioia il paese intero, il quale ravvisa in questo atto solenne una garanzia di più per il consolidamento del trono e della dinastia. Di già arrivano a Bucarest indirizzi di congratulazione da tutte le città ed i comuni dei Principati Uniti.

Un telegramma indirizzato da Odessa ai giornali di Vienna annunzia che il granduca Michele, luogotenente dell'imperatore nel Caucaso, ed il principe Alessandro d'Assia partiranno tra breve da quella città per recarsi ad assistere all'inaugurazione del canale di Suez.

Il 25 corrente fu chiusa a Semlino la conferenza telegrafica internazionale. La conferenza prima di sciogliersi ha preso varie deliberazioni dirette ad agevolare le comunicazioni telegrafiche fra l'Oriente e l'Occidente e nominatamente fra l'Europa e l'India.

Un ukase dell'imperatore di Russia datato da Livadia pone la stampa della Polonia nelle condizioni istesse in cui si trova quella della Russia. Questa misura riguarda non solo i libri, i giornali, le opere d'arte e le opere drammatiche d'origine polacca, ma altresì le pubblicazioni dello stesso genere che vi giungono dall'estero.

Si scrive da Pechino che il governo cinese invierà prossimamente in Europa un certo numero di funzionari coll'incarico di studiare a fondo l'amministrazione e gli stabilimenti europei. La stessa missione si studierà di rendere popolari in Europa i diversi prodotti della Cina ed i metodi praticati dall'industria cinese.

Le notizie del Giappone, dice il *Journal Officiel* di Parigi, non segnalano alcuno avvenimento politico. Dal punto di vista degl'interessi europei una misura finanziaria d'una certa importanza è stata presa dall'amministrazione del Mikado. La quistione monetaria fu sempre causa di grandi imbarazzi in quel paese, ove la moltiplicità dei governi ha dato origine a gravi abusi e nominatamente alla circolazione di *nibus* (moneta d'argento dorata) falsi. Risoluto di porre un argine ad una situazione che accennava ad aggravarsi perpetuandosi, il Mikado ha vietato la circolazione dei *nibus* di cattiva lega, ed inibito ai commercianti di riceverli. Siccome però il *nibus* era divenuto nei porti franchi quasi il solo mezzo di scambio, la decisione del Mikado comprometteva seriamente gl'interessi degli Europei. Epperò i rappresentanti delle potenze estere hanno dovuto fare delle pratiche affinchè gl'interessi dei loro connazionali fossero riconosciuti e garantiti. Dietro loro suggerimento fu di fatto deciso che l'amministrazione finanziaria del Giappone verificherebbe i *nibus* che si trovano in possesso degli stranieri, coprendo della propria responsabilità quelli che sono eguali al tipo emesso da essa medesima, e ritirando dalla circolazione gli altri alle condizioni ordinarie.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 27.

L'Imperatore si recò ieri sera al teatro e fu assai applaudito.

Bruxelles, 27.

Il risultato delle elezioni municipali del Belgio dimostra la crescente influenza della coalizione dei partiti clericale e radicale. Il partito ministeriale trovasi assai indebolito.

Parigi, 27.

Chiusura della Borsa.

	26	27
Rendita francese 3 %	71 50	71 65
Id. italiana 5 %	53 45	53 70
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	527 —	526 —
Obbligazioni	237 75	237 50
Ferrovie romane	47 50	48 —
Obbligazioni	126 50	128 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	148 —	149 —
Obbligazioni ferr. merid.	156 50	156 50
Cambio sull'Italia	4 3/4	4 7/8
Credito mobiliare francese	208 —	207 —
Obblig. della Regia Tabacchi	423 —	425 —
Azioni id. id.	620 —	620 —

Vienna, 27.

Cambio su Londra . . . . . . — — — —

Londra, 27.

Consolidati inglesi 93 1/2 93 1/2

Roma, 27

Un articolo del *Giornale di Roma* parla sulla responsabilità del governo verso i possessori delle azioni e delle obbligazioni delle strade ferrate romane. Dice che all'amministrazione di queste ferrovie devono rivolgersi gl'interessati per esigere i frutti decorsi. L'articolo richiama all'atto di concessione 12 maggio 1856 e 1860.

Berlino, 27.

Il presidente della Compagnia marittima, signor di Kamphausen, fu nominato ministro delle finanze in luogo di Von der Heydt.

Cattaro, 27.

Gl'insorti che assediavano Budua, attaccati dalla cannoniera *Streiter*, hanno offerto di sottomettersi.

Ieri ebbero luogo sanguinosi combattimenti fra le truppe e gli insorti. Le truppe riuscirono a sbloccare, a rinforzare ed a provvigionare i forti di Dragali e di Cerkvice. Le perdite sono considerevoli da ambe le parti.

Vienna, 27.

Cambio su Londra — 122 80.

Parigi, 27.

L'imperatore ritornò a Compiègne.

Il principe Napoleone ritornerà fra breve.

L'arcivescovo di Parigi partirà il 15 novembre per Roma.

Parigi, 28.

Al Consiglio di Stato fu portato il progetto del senatusconsulto sulla nomina dei sindaci e il progetto di legge sull'insegnamento primario.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 27 ottobre 1869, ore 1 pom.

Nella Penisola si è verificato un abbassamento barometrico di 10 mm.; il cielo si è coperto di nubi; soffiano forti i venti di sud-ovest, e il mare è grosso a Portotorres e Civitavecchia.

Sono probabili dei colpi di vento di nord-ovest nelle coste del Mediterraneo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 27 ottobre 1869.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 745 0	mm 745,0	mm 746, 0
Termometro centigrado	12,5	11,5	5,5
Umidità relativa	80 0	60. 0	75,0
Stato del cielo	pioggia	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli
Vento direzione	SO	SO	SO
Vento forza	debole	quasi for.	debole

Temperatura massima . . . . + 15,0

Temperatura minima . . . . + 5,0

Pioggia nelle 24 ore . . . . mm. 3,3

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO DELLA PERGOLA, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Meyerbeer: *Gli Ugonotti*.

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro cav. Verdi: *La Traviata* — Ballo: *Il sogno d'Ines*.

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La Compagnia drammatica di Dondini e Soci rappresenta: *Il perdono*.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 28 *ottobre* 1869)

VALORI		Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corr. L	Fine corr. D	Fine prossimo L	Fine prossimo D	Nominale
Rendita italiana 5 0/0 . . . . god.	1 ottob. 1869		»	»	56 32	56 27	56 42	56 37	»
Rendita italiana 3 0/0 . . . . . . »	id.		35 30	35 20	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	id.		»	»	79 35	79 30	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »			»	84	»	»	»	»	»
Az. Regia coint. Tab. (carta) . . »		500	»	»	646 3/4	646 1/4	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta »	1 luglio 1869	500	»	»	448	447	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . »		840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 »		480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana »	1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1700
Dette Banca Naz. Regno d'Italia »	1 luglio 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1950
Cassa di sconto Toscana in sott. »		250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »									
Obbl. Tabacco 5 0/0 . . . . »		1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »		300	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. »	1 luglio 1869	420	204	202	»	»	»	»	165
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD »	1 aprile 1869	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette . . . . »		420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . »	1 luglio 1869	500	»	»	305	304 3/4	307 1/2	307 1/4	165
Obbl. 3 0/0 delle dette . . . . . . »	1 ottob. 1869	500	»	»	»	»	»	»	440
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 »	id.	505	»	»	»	»	»	»	442
Dette in serie di una e due »		505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc . . . . . »		505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* »		500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0 . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione. . . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli »		150	»	»	»	»	»	»	»
Detto di Siena . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	56 3/4
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . »			»	»	»	»	»	»	36 »
3 0/0 idem . . . . »	1 ottob. 1869		»	»	»	»	»	»	80 »
Imprestito Nazion. piccoli pezzi »	id.		»	»	»	»	»	»	»
Nuovo impr. della città di Firenze	id.	250	199 1/2	198 1/2	»	»	»	»	375
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . .		500	»		»	»	»	»	

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	26 28	26 24
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		104 85	104 75
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 91	20 89
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 p. 0/0: 56 30 f. c. — Napol. d'oro 20 93, 92, 91 per cont. — Rendita italiana 3 0/0 35 30 fine corr. — Az. SS. FF. Merid. 304 7/8, 305 f. c. — 307 1/4 fine nov.

NB Il sindacato degli agenti di cambi delibera che non essendosi ancora potuto compiere il baratto fra titoli provvisori e definitivi delle azioni della Regia cointeressata per i tabacchi, alla prossima liquidazione i consegnatari sieno in facoltà di dare anche titoli provvisori.

Il vice sindaco: M. NUNES-VAIS.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 32.

Prezzi degli infrascritti prodotti agrari venduti dal 9 al 14 del mese di agosto 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	Tenero		Duro								Nostrano		Bertone						1ª Qualità		2ª Qualità		Forte		Dolce						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	19 »	16 25	»	»	9 50	8 »	»	»	»	»	37 50	30 »	27 50	25 »	»	»	48 »	34 »	»	»	»	»	» 36	» 36	» 30	» 30	» 90	» 87	» 35	» 35	» 39	» 39	» 32	» 32
Asti	21 05	19 30	»	»	9 95	8 55	12 15	12 15	7 60	7 60	30 35	30 35	»	»	»	»	44 »	30 »	»	»	»	»	» 90	» 65	» 52	» 45	» 90	» 65	» 52	» 45	» 42	» 42	» 34	» 34
Casale	19 50	18 75	»	»	8 75	8 50	10 75	10 75	9 25	9 25	37 50	32 25	»	»	»	»	40 »	24 »	235 »	201 »	161 »	145 »	» 47	» 36	» 30	» 27	» 80	» 60	» 32	» 25	» 59	» 45	» 44	» 39
Tortona	19 29	18.93	»	»	8 57	8 21	»	»	»	»	33 60	28 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 22	»	»	» 82	» 82	»	»	» 42	» 42	» 39	» 39
Ancona																																		
Aquila	17 84	16 83	»	»	9 95	9 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	201 »	201 »	150 »	150 »	» 18	» 18	» 22	» 22	» 91	» 91	» 27	» 27	» 40	» 40	» 22	» 22
Arezzo	21 25	20 15	23 75	22 75	9 »	8 40	14 60	14 60	10 10	10 10	48 »	43 »	43 »	38 »	27 75	23 75	50 »	42 »	134 »	134 »	111 »	111 »	» 25	» 22	» 25	» 22	» 84	» 75	» 30	» 29	» 39	» 36	» 36	» 30
Anghiari	20 91	16 81	»	»	8 61	8 20	16 40	16 40	9 02	8 61	41 »	40 »	»	»	15 99	15 99	39 49	32 77	150 »	150 »	138 »	132 »	»	»	»	»	» 90	» 78	» 30	» 30	» 36	» 33	» 30	» 30
Ascoli	17 14	15 71	»	»	10 »	9 43	»	»	7 81	7 71	45 »	38 50	»	»	»	»	55 »	45 »	160 »	150 »	140 »	130 »	» 18	» 17	» 16	» 15	» 55	» 50	» 45	» 40	» 39	» 39	» 28	» 28
Avellino	18 57	12 65	22 63	20 84	10 32	9 94	10 71	10 71	10 32	9 94	46 80	45 10	»	»	9 56	9 18	28 25	18 51	141 20	141 20	131 30	131 30	» 22	» 21	» 23	» 22	» 30	» 28	» 30	» 28	» 32	» 27	» 22	» 22
Belluno																																		
Feltre	18 42	18 42	»	»	10 75	10 75	11 08	11 05	11 66	11 66	31 92	31 92	»	»	12 28	12 28	36 63	36 03	228 01	228 01	166 90	168 90	» 26	» 26	» 23	» 23	» 29	» 29	» 48	» 48	» 48	» 48	» 46	» 46
Benevento																																		
Bergamo	18 24	15 76	»	»	8 43	7 »	11 50	10 »	8 »	6 50	30 »	23 »	25 »	19 50	12 »	11 »	44 »	26 »	210 »	175 »	142 »	135 »	» 26	» 22	» 18	» 16	» 90	» 84	» 36	» 32	» 46	» 44	» 40	» 36
Treviglio	18 10	17 »	»	»	6 40	5 50	»	»	7 60	7 »	25 »	24 »	19 30	18 »	8 20	7 50	48 »	38 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 24	» 20	» 91	» 85	» 36	» 37	» 40	» 40	» 28	» 28
Bologna																																		
Imola	19 97	19 60	»	»	9 80	8 21	»	»	10 16	10 16	35 32	31 40	»	»	25 »	25 »	50 »	20 »	142 »	112 05	»	»	» 28	» 28	»	»	» 60	» 60	» 28	» 28	»	»	» 32	» 32
S. Gio. in Persiceto																																		
Brescia	19 84	14 43	»	»	8 84	7 »	11 50	10 »	8 50	8 »	36 50	30 »	24 »	30 »	14 »	11 »	»	»	167 »	167 »	149 »	149 »	» 30	» 26	» 24	» 20	» 75	» 70	» 33	» 29	» 40	» 40	» 26	» 26
Chiari	17 71	15 71	»	»	8 »	7 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 27	» 17	» 17	» 75	» 75	» 34	» 34	» 38	» 38	» 26	» 26
Verolanuova	17 60	13 71	»	»	8 »	7 40	»	»	7 79	7 79	29 35	26 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 39	»	»
Cagliari																																		
Oristano	13 20	12 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	4 »	4 »	120 »	40 »	»	»	100 »	96 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35
Campobasso	19 89	17 21	21 42	17 80	9 18	9 18	»	»	9 95	9 95	60 »	60 »	»	»	9 95	9 95	40 »	30 »	115 »	115 »	90 »	90 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 40	» 40	» 31	» 31	» 25	» 25
Caserta	19 66	18 13	»	»	9 18	7 18	»	»	9 18	9 18	45 »	32 »	»	»	9 18	9 18	40 »	30 »	125 »	125 »	115 »	115 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 29	» 20	» 14	» 14
Caltagirone	16 92	15 15	16 92	15 15	»	»	»	»	»	»	33 »	31 »	»	»	5 60	5 »	22 »	20 »	94 20	92 »	90 »	88 »	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 35	» 35	» 28	» 28
Palagonia	16 65	15 58	17 65	16 65	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 11	6 11	49 75	23 65	96 »	96 »	94 »	94 »	»	»	»	»	»	»	» 04	» 04	» 35	» 35	» 25	» 25
Chieti																																		
Como																																		
Laveno	»	»	18 45	18 »	9 20	8 90	11 67	11 33	»	»	33 29	31 15	»	»	»	»	23 74	20 45	»	»	»	»	» 26	» 20	» 20	» 14	» 45	» 35	» 20	» 18	» 36	» 36	» 28	» 28
Lecco	20 17	18 46	»	»	9 40	8 »	12 10	10 40	8 10	7 30	31 50	27 40	»	»	11 80	10 10	56 »	30 »	210 »	180 »	180 »	160 »	» 34	» 32	» 32	» 30	» 80	» 76	» 50	» 45	» 38	» 38	»	»
Merate	19 »	18 30	18 30	17 60	8 »	7 30	12 20	11 50	10 10	9 40	32 20	30 80	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 90	» 60	» 50	» 37	» 37	» 25	» 25
Varese	20 50	17 10	»	»	10 25	8 60	13 65	12 30	8 20	7 70	34 20	28 72	25 35	23 25	13 60	13 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	19 58	17 74	»	»	12 85	12 85	15 30	15 30	9 79	9 79	»	»	»	»	10 40	10 40	92 »	92 »	152 »	152 »	»	»	» 20	» 20	» 15	» 15	» 85	» 85	» 30	» 30	» 35	» 30	» 24	» 18
Cremona	17 53	15 43	»	»	7 01	6 17	»	»	9 12	8 42	29 45	28 05	26 65	25 25	»	»	41 35	35 82	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	»	»
Crema	17 »	15 »	»	»	8 »	7 50	13 »	12 50	9 11	9 11	23 »	22 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 31	» 31	» 32	» 32	» 82	» 74	» 45	» 35	» 36	» 36	»	»
Cuneo	22 25	19 25	»	»	9 50	8 25	14 50	13 75	8 50	7 50	35 50	34 »	32 »	30 50	11 75	11 »	50 »	40 »	220 10	183 40	183 40	155 90	» 30	» 28	» 24	» 22	»	»	»	»	» 45	» 42	» 37	» 26
Alba	22 40	20 »	»	»	10 »	9 75	»	»	»	»	32 »	31 01	»	»	»	»	36 25	26 »	236 »	235 30	221 50	192 60	» 25	» 22	» 20	» 18	» 75	» 65	» 45	» 40	» 40	» 40	» 34	» 34
Ceva	19 40	19 20	»	»	9 20	9 »	11 66	10 96	8 77	8 57	26 12	25 92	»	»	»	»	30 »	30 »	»	»	»	»	» 18	» 18	» 08	» 08	» 50	» 50	» 33	» 33	» 40	» 40	» 38	» 38
Mondovì	21 30	20 43	»	»	8 95	8 85	13 10	13 »	9 90	9 50	28 25	28 25	»	»	»	»	44 »	22 »	»	»	»	»	» 35	» 25	» 20	» 14	» 70	» 70	» 40	» 40	» 45	» 45	» 37	» 37
Saluzzo	21 68	19 95	»	»	9 97	8 67	14 09	14 09	8 67	8 67	32 53	32 53	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 33	»	»	» 67	» 60	» 42	» 42	» 46	» 43	» 38	» 36
Savigliano	21 25	19 53	»	»	10 18	9 53	14 53	14 10	»	»	36 89	33 60	»	»	»	»	40 »	32 »	»	»	»	»	» 31	» 28	» 27	» 20	» 70	» 60	» 40	» 35	» 47	» 44	» 39	» 28
Ferrara	19 30	18 09	19 30	18 90	10 05	9 65	10 05	9 65	»	»	42 71	41 07	»	»	9 65	8 85	42 28	21 65	170 08	153 07	118 28	117 41	» 28	» 21	» 19	» 16	» 70	» 65	» 46	» 39	» 56	» 45	» 46	» 40
Cento	18 50	18 »	»	»	9 »	8 »	14 »	13 »	9 50	9 »	»	»	»	»	9 »	8 50	20 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	1 20	1 20	» 37	» 37	»	»
Firenze	25 04	21 89	23 26	21 55	9 58	8 89	»	»	11 95	10 52	»	»	46 26	35 65	27 19	25 82	67 78	28 29	132 94	125 46	123 97	117 99	» 27	» 24	» 22	» 19	1 25	» 72	» 44	» 35	» 53	» 47	» 41	» 38
Empoli	25 30	22 60	»	»	10 40	10 »	15 »	14 50	10 30	9 70	»	»	»	»	11 50	10 50	»	»	124 »	122 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	»	»
Forlì	18 35	16 34	21 47	19 11	8 66	8 31	»	»	11 43	10 04	43 74	43 74	37 92	37 92	12 12	11 43	50 »	30 »	210 »	210 »	165 »	165 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 15	» 90	» 36	» 34	» 41	» 41	» 35	» 35
Cesena	18 27	16 64	»	»	8 32	8 32	»	»	9 40	9 40	»	»	»	»	»	»	50 »	30 »	145 40	145 40	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 39	» 30	» 39	» 39	» 31	» 31
Morciano di Romagna	17 »	16 50	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	23 50	16 50	22 50	20 »	10 40	8 80	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	27 54	21 87	16 »	9 50	38 »	28 »	200 »	170 »	170 »	140 »	» 45	» 40	»	»	1 40	1 20	» 60	» 40	» 48	» 40	» 36	» 32
Alassio	24 »	19 »	22 »	19 »	12 »	11 »	10 »	10 »	9 »	9 »	25 »	24 »	22 »	21 »	8 »	8 »	35 »	28 »	180 »	160 »	150 »	140 »	» 18	» 18	» 14	» 14	» 50	» 50	» 40	» 40	» 38	» 38	» 32	» 32
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	15 »	14 »	»	»	23 »	22 »	38 »	36 »	44 »	42 »	»	»	32 »	30 »	160 »	158 »	135 »	134 »	» 17	» 17	» 15	» 15	1 14	1 07	» 74	» 70	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	26 »	24 50	25 »	21 »	9 »	8 »	»	»	»	»	31 »	30 50	27 »	26 »	»	»	38 »	28 »	230 »	210 »	200 »	186 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 52	» 48	» 30	» 28	» 44	» 40	» 40	» 38
Lecce	18 27	16 87	21 40	19 15	9 56	9 22	»	»	7 40	7 10	42 »	42 »	51 »	51 »	9 10	8 50	60 »	30 »	112 »	112 »	100 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	24 80	18 80	25 73	19 92	9 10	8 79	14 70	14 »	16 10	15 40	52 »	41 »	41 »	41 »	11 58	11 20	35 »	30 »	135 »	135 »	120 »	120 »	»	»	»	»	» 95	» 85	» 50	» 45	» 39	» 39	» 33	» 33
Portoferraio	21 20	18 75	23 »	22 »	12 60	11 30	»	»	»	»	31 29	29 10	25 10	24 10	»	»	21 30	18 40	146 20	145 60	124 20	123 30	» 25	» 20	»	»	1 70	1 35	» 75	» 65	» 40	» 38	» 38	» 35
Lucca	22 30	19 84	»	»	8 75	7 93	16 »	15 70	10 70	10 20	31 50	29 70	»	»	9 30	9 »	92 »	40 »	145 »	137 »	120 »	120 »	» 30	» 30	» 25	» 25	» 95	» 80	» 38	» 30	» 36	» 36	» 32	» 32
Macerata	17 50	16 25	»	»	8 75	8 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	200 »	180 »	160 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 30	» 30
Sanseverino	17 15	15 66	18 50	18 50	9 12	8 70	»	»	»	»	»	»	»	»	8 70	8 70	50 »	40 »	170 »	170 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 42	» 35	» 32
Mantova	18 30	16 37	»	»	8 66	9 63	10 60	9 63	9 63	7 70	43 35	34 68	»	»	9 63	8 67	50 47	41 69	178 52	166 66	119 05	107 14	» 46	» 44	» 31	» 29	» 64	» 58	» 32	» 26	» 39	» 39	» 29	» 29
Gonzaga	20 »	18 »	»	»	10 50	10 »	»	»	9 »	8 »	44 »	38 »	»	»	»	»	18 »	9 »	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	» 80	» 60	» 20	» 18	» 39	» 39	» 33	» 33
Ostiglia	19 50	18 »	»	»	9 50	9 »	»	»	8 50	8 »	38 »	34 »	»	»	»	»	23 »	22 50	175 »	165 »	150 »	140 »	» 20	» 18	» 16	» 14	» 48	» 46	» 12	» 10	» 39	» 39	» 36	» 36
Massa	21 20	21 20	»	»	11 20	11 20	13 10	13 10	13 60	13 60	»	»	»	»	13 »	13 »	50 »	50 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 40	» 40	» 40	» 40	» 30	» 30
Fivizzano																																		
Messina	18 25	17 16	19 64	19 01	13 83	12 33	»	»	14 14	13 89	41 42	39 28	52 49	51 42	14 63	14 38	38 60	31 90	140 »	136 »	132 »	128 »	» 27	» 25	» 40	» 32	» 71	» 67	» 59	» 55	» 45	» 40	» 40	» 35
Milano	18 46	17 10	»	»	8 20	6 84	11 62	10 92	8 25	8 »	31 41	27 32	»	»	19 50	17 50	60 »	36 »	260 »	240 »	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 30	1 20	» 50	» 45	» 42	» 42	» 30	» 30
Gallarate																																		
Lodi	16 95	14 91	»	»	7 45	6 09	12 88	10 85	7 50	6 25	26 10	23 05	21 01	18 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 72	» 46	» 38	» 42	» 40	» 32	» 30
Melegnano	18 50	17 »	19 40	18 »	8 20	7 30	11 »	9 40	7 20	6 60	29 70	23 80	24 »	19 40	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 24	» 23	» 20	» 80	» 71	» 38	» 29	» 30	» 30	»	»
Saronno	16 08	15 62	18 12	16 94	7 63	7 41	11 62	11 28	6 93	6 67	27 35	26 67	24 62	23 93	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 63	1 57	» 30	» 28	» 38	» 38	»	»
Modena	20 15	17 39	20 55	19 76	10 46	9 87	»	»	9 87	9 08	34 12	33 20	33 20	32 25	13 43	12 64	»	»	157 50	148 50	115 20	109 80	» 28	» 27	» 26	» 25	» 75	» 65	» 40	» 35	» 46	» 44	» 42	» 35
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	8 55	8 55	»	»	»	»	»	»	36 58	20 32	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	»	»	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	19 04	17 82	»	»	10 47	9 71	»	»	»	»	38 »	35 30	»	»	»	»	30 »	24 »	200 »	190 »	160 »	144 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 38	» 45	» 30
Pavullo	20 »	19 50	»	»	11 60	17 »	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	30 »	29 »	205 »	200 »	200 »	195 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 56	» 54	» 28	» 26	» 36	» 35	» 34	» 33
Napoli	25 62	22 18	28 68	24 86	12 24	12 24	»	»	10 32	10 32	42 07	36 33	»	»	»	»	46 75	29 22	157 36	152 59	128 19	128 19	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 38	» 38	» 33	» 33
Castellammare	26 50	24 50	28 »	26 »	12 75	11 »	14 »	13 »	11 »	10 »	30 »	28 »	30 »	29 »	10 »	9 »	38 »	28 »	140 »	130 »	128 »	123 »	» 30	» 25	» 25	» 20	1 »	» 95	» 80	» 70	» 35	» 32	» 32	» 30
Novara	18 55	15 80	»	»	8 90	7 85	12 65	10 05	»	»	27 70	22 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 71	» 71	»	»	» 39	» 39	» 38	» 32
Arona	19 »	15 »	»	»	10 »	9 50	12 50	11 50	»	»	29 »	27 50	»	»	»	»	49 »	27 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 19	» 18	» 80	» 65	» 34	» 32	»	»	» 32	» 32
Pallanza	19 13	17 78	»	»	9 57	9 05	13 15	11 62	»	»	26 15	25 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 27	» 27
Vercelli	18 79	16 62	»	»	9 76	7 95	11 56	10 12	»	»	28 92	26 02	21 69	18 79	»	»	48 »	32 »	»	»	»	»	» 34	» 32	»	»	» 86	» 80	» 37	» 32	» 41	» 40	» 35	» 30
Padova	17 82	16 67	»	»	10 92	9 34	9 49	9 49	9 34	9 34	40 32	36 23	34 93	32 77	11 50	10 32	63 13	44 90	»	»	»	»	» 32	» 32	» 39	» 39	» 76	» 74	» 45	» 44	» 51	» 51	» 42	» 42
Camposampiero	17 50	16 »	»	»	10 50	9 50	11 »	10 »	10 30	9 30	34 »	32 »	»	»	11 »	10 »	42 »	24 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 23	» 18	» 55	» 50	» 40	» 35	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	16 38	14 65	»	»	9 89	8 62	12 07	11 20	8 62	7 76	32 »	29 50	»	»	»	»	45 »	22 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 36	» 36	» 30	» 30	» 53	» 27	» 32	» 32	» 48	» 48	» 40	» 40
Conselve																																		
Este	18 25	16 64	»	»	9 80	8 78	»	»	7 69	7 94	30 80	29 50	»	»	»	»	39 20	20 50	»	»	»	»	» 20	» 19	» 21	» 20	» 57	» 49	» 26	» 20	» 42	» 40	» 38	» 35
Monselice	17 50	15 »	»	»	8 90	8 30	11 »	10 50	8 45	7 80	36 »	24 »	»	»	10 35	10 »	55 »	30 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 17	» 13	» 12	» 11	» 53	» 32	» 20	» 15	» 43	» 41	» 33	» 31
Montagnana	17 30	17 »	»	»	9 »	8 21	»	»	»	»	34 »	30 »	»	»	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 26	»	»	» 74	» 64	» 25	» 25	» 40	» 40	» 30	» 30
Piove	16 45	14 71	»	»	9 05	7 25	»	»	7 68	7 50	»	»	»	»	»	»	18 95	18 95	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 33	» 28	» 28	» 53	» 44	» 36	» 36
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	20 25	16 »	»	»	9 »	8 »	»	»	7 90	7 90	41 »	35 »	39 »	35 »	13 42	12 42	35 40	14 45	223 58	211 38	162 58	155 88	» 23	» 21	» 21	» 19	» 82	» 82	» 31	» 31	» 32	» 32	» 22	» 22
San Secondo	18 28	17 »	8 29	7 87	»	»	6 38	6 38	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	» 27	» 24
Pavia																																		
Mortara	19 17	16 67	»	»	7 50	6 04	12 09	11 25	7 »	6 60	25 83	20 83	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	18 75	17 50	»	»	7 92	7 09	12 50	11 67	7 92	7 92	26 25	24 60	»	»	»	»	50 »	40 »	200 »	170 »	145 »	135 »	» 28	» 28	» 25	» 25	» 75	» 75	» 27	» 27	» 39	» 39	» 19	» 19
Voghera	20 70	18 60	»	»	8 55	7 85	13 55	12 85	8 38	7 50	29 16	27 50	»	»	»	»	42 »	28 »	»	»	»	»	» 30	» 26	» 22	» 18	» 96	» 80	» 30	» 22	» 40	» 40	» 34	» 34
Perugia	18 71	18 71	20 38	20 38	8 83	8 83	»	»	10 19	10 19	44 20	44 20	»	»	13 58	13 58	29 89	29 89	107 40	107 40	»	»	» 20	» 20	»	»	1 05	1 05	» 37	» 37	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	19 73	18 41	21 73	20 52	9 41	8 93	»	»	10 86	10 86	41 15	41 15	»	»	9 65	9 65	30 44	30 44	106 19	106 19	100 29	100 29	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 40	» 40	» 39	» 39	» 35	» 35
Rieti	17 77	17 43	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	60 »	50 »	120 »	112 »	»	»	» 13	» 13	» 13	» 13	» 59	» 59	» 15	» 15	» 37	» 37	» 30	» 30
Spoleto	20 »	18 75	»	»	10 »	10 »	»	»	11 »	10 50	40 59	40 59	»	»	»	»	40 »	35 »	»	»	95 50	89 »	» 14	» 14	» 12	» 12	» 75	» 75	» 30	» 30	» 45	» 45	» 35	» 35
Terni	20 »	18 75	8 25	8 25	»	»	»	»	8 25	8 25	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	109 89	109 89	»	»	»	»	»	»	» 84	» 84	» 40	» 40	» 50	» 50	» 30	» 30
Pesaro	18 02	18 02	»	»	7 35	7 35	6 60	6 50	7 50	7 50	43 93	43 93	»	»	»	»	40 »	40 »	157 50	157 50	»	»	» 20	» 20	»	»	» 75	» 75	» 25	» 25	» 35	» 35	» 32	» 32
Pergola	17 10	15 68	»	»	7 84	7 84	»	»	»	»	45 »	40 »	»	»	»	»	43 »	34 »	165 »	135 »	150 »	120 »	» 17	» 17	» 16	» 16	» 90	» 60	» 30	» 20	» 38	» 38	» 27	» 20
Piacenza	19 50	17 90	»	»	8 35	8 35	14 64	14 36	8 61	8 33	35 15	31 70	»	»	18 67	17 80	50 »	25 »	257 60	239 20	202 40	184 »	» 32	» 28	» 26	» 24	» 90	» 86	» 40	» 36	» 38	» 38	» 26	» 26
Caorso	18 07	17 23	»	»	8 »	7 70	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»	20 »	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 30	» 25	» 36	» 36	» 24	» 24
Pisa	24 »	23 »	23 60	23 30	10 95	10 95	»	»	11 20	10 90	»	»	»	»	»	»	»	»	165 »	165 »	135 »	135 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	22 50	22 »	21 »	20 50	16 »	15 50	»	»	21 50	21 50	26 50	26 50	»	»	»	»	30 »	28 »	200 »	195 »	190 »	185 »	» 16	» 15	» 14	» 13	1 15	1 10	» 60	» 55	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	15 93	15 17	12 90	12 14	9 10	9 10	»	»	8 34	8 34	»	»	»	»	10 62	10 62	30 »	25 »	115 »	115 »	110 »	110 »	» 20	» 20	»	»	» 60	» 60	» 20	» 20	» 30	» 30	» 20	» 20
Ravenna	19 23	18 08	21 30	19 18	9 10	7 78	10 15	9 65	9 81	7 15	14 10	11 76	28 07	25 83	10 23	9 57	41 85	20 46	162 20	153 58	142 10	135 66	» 13	» 12	» 13	» 11	» 64	» 59	» 16	» 14	» 39	» 39	» 31	» 31
Faenza	19 28	17 22	»	»	8 96	8 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 42	» 46	» 33
Lugo	20 49	19 90	21 07	20 49	9 66	9 37	14 05	13 47	9 66	9 07	37 28	29 85	12 58	12 »	12 29	11 71	28 26	16 96	»	»	»	»	» 26	» 24	» 23	» 22	» 66	» 61	» 28	» 25	» 40	» 40	» 32	» 32
Reggio (Emilia)	20 »	19 »	17 »	16 80	9 »	9 »	»	»	9 50	8 50	37 60	37 »	36 30	36 »	11 »	10 80	32 »	29 »	184 »	182 »	180 »	178 »	» 37	» 36	» 36	» 35	» 80	» 76	» 38	» 37	» 40	» 37	» 30	» 27
Rovigo	18 81	17 15	16 32	15 31	9 51	8 96	9 23	8 30	7 42	7 27	31 40	31 40	»	»	»	»	47 71	19 08	»	»	»	»	» 14	» 13	» 16	» 16	1 35	1 14	» 33	» 33	» 54	» 50	» 42	» 34
Adria	19 »	18 »	»	»	9 50	8 »	»	»	8 50	8 »	32 »	31 »	»	»	»	»	14 »	12 »	»	»	»	»	» 18	» 18	» 14	» 14	1 40	1 40	» 42	» 42	» 56	» 56	» 46	» 46
Salerno																																		
Sassari	16 66	15 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	7 22	6 66	64 »	50 »	130 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 35	» 30	» 20
Siena	22 83	20 52	25 41	23 05	8 02	7 85	16 35	16 17	11 08	9 75	47 15	37 »	»	»	11 40	11 02	45 90	30 75	144 65	128 29	133 96	115 »	» 18	» 18	»	»	» 70	» 65	» 42	» 39	» 38	» 33	» 28	» 26
Montepulciano	20 52	17 23	»	»	»	»	»	»	9 48	9 48	49 36	37 68	»	»	»	»	61 43	29 69	»	»	116 91	116 91	» 16	» 16	»	»	1 »	» 82	» 42	» 42	» 39	» 36	» 30	» 24
Siracusa																																		
Noto	17 »	13 19	19 21	17 85	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 42	39 »	6 46	5 »	27 20	23 64	90 15	89 »	88 40	7 80	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 32	» 32
Teramo	17 08	15 81	19 65	18 35	»	»	»	»	»	»	42 50	31 91	»	»	»	»	56 25	57 90	123 85	123 85	106 20	106 20	» 29	» 29	» 27	» 27	» 80	» 80	» 60	» 60	» 30	» 30	» 24	» 24
Torino	22 20	18 40	»	»	11 70	9 50	13 45	12 25	10 »	8 40	32 50	24 50	»	»	15 »	10 »	58 »	34 »	240 »	180 »	170 »	130 »	» 43	» 35	» 38	» 30	» 75	» 70	» 50	» 45	» 45	» 35	» 38	» 32
Carmagnola																																		
Chivasso	20 39	19 08	»	»	10 19	8 67	10 41	9 98	7 59	7 37	30 36	28 19	23 86	22 77	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 60	» 35	» 33	» 45	» 42	» 37	» 26
Ivrea	19 17	19 07	»	»	10 66	9 96	12 88	12 18	7 68	7 58	28 91	28 81	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	» 65	» 60	» 35	» 32	» 55	» 50	» 40	» 35
Pinerolo	21 30	20 44	»	»	10 87	10 »	14 35	13 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	21 75	21 »	21 »	20 50	12 50	12 25	13 50	13 25	10 25	9 75	35 »	33 »	»	»	11 60	11 25	56 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 28	» 23	» 20	» 72	» 65	» 45	» 40	» 48	» 42	» 38	» 32
Trapani																																		
Treviso	18 49	17 06	»	»	9 95	8 54	12 33	10 42	7 43	6 74	35 09	33 65	31 50	27 21	9 48	8 54	77 69	25 46	151 05	151 05	»	»	» 23	» 22	» 24	» 24	» 48	» 40	» 28	» 28	» 50	» 50	» 40	» 40
Conegliano	19 80	19 50	»	»	10 50	10 16	12 30	11 76	10 20	9 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 42	» 42
Castelfranco	17 28	17 28	18 43	18 43	10 37	9 22	11 52	11 52	9 22	9 22	44 79	44 79	41 21	35 83	20 73	11 52	44 »	32 »	205 »	180 »	160 »	115 »	» 32	» 30	» 27	» 25	» 52	» 47	» 32	» 32	» 42	» 42	» 39	» 39
Montebelluna	17 27	16 12	»	»	10 08	9 50	16 12	13 82	9 21	8 06	48 32	43 73	»	»	29 95	25 34	44 88	30 70	173 18	173 18	124 14	124 14	» 12	» 10	» 20	» 18	» 48	» 39	» 39	» 29	» 42	» 42	» 34	» 34
Motta																																		
Oderzo	19 »	18 50	»	»	8 »	7 70	9 »	8 70	9 »	8 70	»	»	»	»	»	»	37 50	34 80	»	»	»	»	» 25	» 25	» 23	» 23	» 32	» 31	» 09	» 09	» 53	» 53	» 43	» 43
Vittorio	19 71	18 09	»	»	10 04	9 64	11 36	11 10	8 94	8 52	40 08	40 08	»	»	»	»	53 69	32 69	»	»	»	»	» 21	» 21	» 29	» 29	» 43	» 43	» 27	» 27	» 46	» 46	»	»
Udine	17 29	15 65	»	»	8 47	7 52	9 70	9 57	8 48	8 11	53 28	39 96	»	»	11 14	10 94	57 06	40 98	214 91	168 86	153 51	138 16	» 34	» 33	» 23	» 22	» 34	» 31	» 37	» 32	» 41	» 41	» 35	» 35
Cividale	16 55	15 12	»	»	7 99	7 42	10 83	10 83	9 11	9 11	»	»	»	»	»	»	58 »	45 »	»	»	»	»	» 48	» 48	»	»	» 27	» 27	» 18	» 18	» 36	» 36	» 28	» 28
Latisana	14 43	12 29	»	»	7 50	7 25	»	»	7 »	6 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Spilimbergo	17 72	16 74	»	»	9 84	9 »	9 84	9 28	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 44	» 50	» 39	» 62	» 52	»	»	» 45	» 40	» 35	» 30
San Daniele	17 45	16 63	»	»	9 34	8 68	9 65	8 35	9 02	8 62	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36	» 36	» 36	»	»
S. Vito	13 82	12 89	»	»	7 23	6 67	»	»	7 28	6 91	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 50	21 50	20 50	11 »	10 »	13 50	13 »	9 »	8 75	52 »	42 50	»	»	11 50	11 »	24 »	20 »	167 50	162 50	123 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 46	» 44	» 32
Verona	18 97	15 25	»	»	10 36	8 18	»	»	»	»	38 02	34 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 81	» 61	» 38	» 30	» 45	» 45	» 39	» 39
Cologna	16 75	16 75	17 25	17 25	9 »	9 »	13 »	13 »	8 20	8 20	46 »	36 »	»	»	14 »	14 »	45 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 24	» 24	» 52	» 52	» 43	» 43
Isola della Scala	16 74	14 23	»	»	10 04	9 »	9 21	8 37	7 74	7 53	31 40	25 95	»	»	»	»	43 40	27 12	180 37	176 »	150 96	141 »	» 19	» 17	» 14	» 12	» 56	» 49	» 34	» 28	» 52	» 40	» 43	» 43
Legnago	18 11	15 52	»	»	9 97	8 62	10 35	9 48	7 76	7 32	37 57	29 32	»	»	»	»	37 82	32 »	209 »	204 82	167 20	160 46	» 25	» 22	» 16	» 15	» 87	» 78	» 40	» 37	» 68	» 62	» 60	» 54
S. Bonifacio																																		
Soave	20 »	19 »	20 20	19 30	10 »	9 60	»	»	9 »	8 »	»	»	»	»	»	»	30 »	29 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 34	» 16	» 15	» 45	» 43	»	»
Valeggio	15 62	15 62	»	»	8 08	8 08	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	16 63	14 70	»	»	9 37	8 84	»	»	8 09	7 99	33 27	29 59	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 26	» 26	»	»	» 70	» 60	» 40	» 30	» 39	» 39	»	»
Vicenza	17 10	16 15	»	»	11 55	9 24	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	86 »	48 »	206 66	189 99	176 66	159 99	» 25	» 25	» 23	» 23	» 68	» 68	» 30	» 30	» 50	» 50	» 45	» 45
Bassano	18 39	17 49	17 49	10 59	9 87	9 42	12 56	12 10	9 42	8 97	31 50	32 »	»	»	»	»	31 »	11 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	18 02	16 18	»	»	11 43	10 06	»	»	9 84	8 31	36 98	31 02	34 02	31 43	»	»	70 »	45 »	166 »	158 »	147 »	137 »	» 25	» 23	» 21	» 19	» 56	» 44	» 26	» 24	» 45	» 45	» 33	» 35
Lonigo	19 92	18 77	19 92	18 77	11 09	10 16	»	»	9 24	8 52	36 50	35 93	30 06	29 60	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	» 60	» 55	» 34	» 24	» 50	» 40	» 30	» 25	» 36	» 36	» 26	» 26
Schio	17 65	17 20	18 40	18 »	12 50	11 10	»	»	8 70	7 »	38 37	36 37	»	»	12 »	11 50	55 »	35 50	181 »	179 »	141 12	139 »	» 25	» 21	» 24	» 20	» 45	» 40	» 35	» 30	» 42	» 32	»	»

Firenze, 13 ottobre 1869.

Pel Ministro: LUZZATTI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: N. MIRAGLIA.

Avviso. 3051

BRA. Regio Convitto della Provvidenza

EDUCANDATO DI FIGLIE CIVILI.

Posto gratuito *Rambaudi*. Preferenza alle attinenti, in diletto cittadine di Bra.

Presentare i titoli a tutto novembre, con sottommissione di persona risponsabile, che si obblighi di mantenere il corredo prescritto per tutto il tempo a rimanere in Convitto.

Rivolgersi alla Superiora, con *francobollo* dentro la lettera, per ulteriori schiarimenti

Comunità di Castiglion della Pescaja

Essendo vacante la condotta medico-chirurgica del paese di Buriano, alla quale è annesso l'annuo stipendio di L. 1600, più il quartiere, s'invitano tutti coloro che bramassero concorrere al posto sovra indicato a far pervenire franche di posta le proprie istanze corredate, ecc., entro un mese dalla data del presente avviso.

Il quaderno d'oneri, subordinatamente al quale verrà proceduto al conferimento di tale condotta, trovasi ostensibile nella segreteria comunale.

Lì 22 ottobre 1869. 3049 *Il Sindaco*: G. Spadini

Editto. 3003

Si notifica col presente editto a tutti quelli che aver vi possono interesse, che da questa R. pretura è stato decretato l'aprimento del concorso sopra tutte le sostanze mobili ovunque poste, e sulle immobili situate nelle provincie venete e di Mantova di ragione della eredità del canonico don Giorgio fu Camillo Fantaguzzi, defunto in Cividale nel giorno 10 luglio 1867.

Perciò viene col presente avvertito chiunque credesse poter dimostrare qualche ragione od azione contro la detta eredità ad insinuarla sino al giorno 31 dicembre 1869 inclusivo, in forma di una regolare petizione da prodursi a questa pretura in confronto dell'avvocato dott. Giovanni Comelli, deputato curatore nella massa concorsuale, dimostrando non solo la sussistenza della sua pretensione, ma eziandio il diritto in forza di cui egli intende di essere graduato nell'una o nell'altra classe; e ciò tanto sicuramente, quantochè in difetto, spirato che sia il suddetto termine, nessuno verrà più ascoltato, e li non insinuati verranno senza eccezione esclusi da tutta la sostanza soggetta al concorso, in quanto la medesima venisse esaurita dagl'insinuatisi creditori, ancorchè loro competesse un diritto di proprietà o di pegno sopra un bene compreso nella massa.

Si eccitano inoltre li creditori che nel preaccennato termine si saranno insinuati a comparire il giorno 10 gennaio 1870 alle ore 10 antimeridiane dinanzi questa pretura nella Camera di Commissione n. 3, per passare alla elezione di un amministratore stabile, o conferma dell'interinalmente nominato, e alla scelta della delegazione dei creditori, coll'avvertenza che i non comparsi si avranno per consenzienti alla pluralità dei comparsi, e non comparendo alcuno, l'amministratore e la Delegazione saranno nominati da questa pretura a tutto pericolo dei creditori.

Ed il presente verrà affisso nei luoghi soliti ed inserito per tre volte nel giornale di Udine e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Il R. pretore
Silvestri.

Dalla R. pretura.
Cividale, 11 ottobre 1869.
Sgoli.

Avviso.

Il sottoscritto colla presente dichiarazione diffida chiunque che non sarà mai per riconoscere nè accettare la benchè menoma responsabilità per qualunque debito di qualunque genere che fosse per incontrare un membro qualunque di sua famiglia.

Torino, 25 ottobre 1869.

3050 Deleuse Luigi.

Citazione per proclama pubblico.

Bernardo, Gavino, Raimondo, Cristina, fratelli e sorelle Loi Atzeni - Giovanni Battista, Antonio, Maria Rosa, Chiara, fratello e sorelle Loi Picconi, anche per il fu loro padre Giovanni Battista Loi Atzeni - Giovanni Maria Loi Riccardi - Antonia e Giuseppa non che Lucia sorelle Loi Doro - Letizia e Barbara non che Candida sorelle Loi Capriola, anche per il fu loro padre Antonio Efisio Loi Riccardi - Grazia Loi Pinna - Angela, Carolina, Giulia, Cinita, sorelle Siclé Loi, domiciliati in Sassari, ammessi al benefizio della gratuita clientela con decreto in via d'urgenza rilasciato nelli 21 del corrente dall'illustrissimo signor presidente della Commissione per il gratuito patrocinio presso la Corte d'appello di Sardegna in Cagliari sedente, dietro ordinanza della stessa eccellentissima Corte in data di ieri, debitamente registrata e stata preceduta da conformi conclusioni per parte del Pubblico Ministero, col presente pubblico proclama citano a giudizio nanti alla suddetta eccellentissima Corte:

La Congregazione di Carità di Cagliari in persona del proprio presidente commendatore Giuseppe Valle residente nella stessa città di Cagliari, ed i seguenti individui, cioè:

Nicolò Angelo Loru Spiga, residente in Arcidano.

Giuseppe, Giovanni Battista, Maria Maddalena, Catterina, fratelli e sorelle Denegri Mereu - Francesco Antonio, Pietro Antonio, Maria, Mariangela, fratelli e sorelle Caboni Denegri - Francesco, Demetrio, Giovanni, Salvatore, Catterina, fratelli e sorella Denegri Faedda - Michele Cao Denegri - Francesco e Giuseppe Urru Denegri - Monserrata Denegri Cao - Domenico, Anna Maria, Catterina, fratello e sorelle Palmas Denegri, residenti in Busachi. - Agostina Murgia Denegri - Maria Francesca Spiga Contini - Luigia Murgia Demandieti - Giuseppe Denegri Dursu - Michele Rapallo Dalrio - Vincenzo e Giuseppe Mariotti Rapallo - Fedele, Maddalena, Luigia, Efisia, fratello e sorelle Pittaluga Rapallo, la prima col marito Lorenzo Melis - Emilio e Tarsilla Rapallo Pittaluga - Giovanni, Luigi, Eulalia, Antonia, fratelli e sorelle Mariotti Fresco - Luigi ed Eulalia non che Camilla, Mariotti Moi, l'ultima col marito Antonio Gandolfi - Antonio e Marianna Besson Pittaluga, l'ultima col marito Salvatore Frontello - Marina e Priama Brigliano Cao - Don Giovanni, don Felice e don Michele Cao per la fu donna Giovanna Cao Denegri - Cav. Giuseppe Sircana per la sua figlia Carolina Sircana Pittaluga - Fedele ed Anastasio non che Beatrice Staico Pittaluga, l'ultima col marito don Gaetano Musso e per i minori figli Efisio e Vincenza - Gioachino Turletti per le figlie Maria e Doloretta Turletti Mariotti - Fortunato Badoin per la minorenne Francesca Pittaluga Bogliolo - Raimondo Besson Galloni in persona del padre notaio Antonio - Lorenzo e Speranza non che Efisia Staico Melis in persona del proprio padre Fedele Staico - Salvatore e Giovanni non che Eugenia Campurra Staico, e per essi il loro padre Efisio - Emilio e Tarsilla Staico Ortu, e per essi il loro padre Anastasio - Commendatore Giuseppe Angelo Valle Viale - Marianna Valle Dugoni col marito Nicolò Fiorentino non che Vincenzo e Luigi e Rita Fiorentino Valle - Girolamo e Giuseppe Melis Valle, l'ultimo in persona del padre Vittorio - Giovanna e Rita Isola Licheri con i rispettivi mariti Carlo Pintor e cavalier Gaetano Loi - Francesca e Cecilia Solio Denegri - Antonio Loi Perra anche per i figli Efisio e Raffaele non che Efisia Loi Casu - Efisia Loi Perra - Marianna Perra anche per il figlio Raffaele Perra Loi - Salvatore Efisio Marini Loi e di lui figlie Francesca, Rita, Pietrina, Antonia Domenica Marini Paravagna non che Gaetano Marini Paravagna - Vito e Giovanna Maria, nonchè Battistina Lombardo Marini - Cecilia Liniardò Loi e per essa i figli Raffaele, Giovanni, Maria Francesca, Rita, Giattino Liniardò - Rita Carrerars - Salvatore, Gaetano, Francesca, Raimonda, Marianna, Margherita fratelli e sorelle Puddu Marini, la prima col marito Giovanni Schivo - Raffaele, Pietro, Maria, Vincenza fratelli e sorelle Putzu Loi. - Vincenza Zara Marini - Giuseppe Costa Carta - Eulalia Manca Loi ed i di lei figli Giovanni e Vincenzo Toro Manca - Emmanuela Sedda Pisano per la fu sua madre Angela Pisano Loi - Raffaele Pisano Loi - Raimondo, Antonio, Luigia fratelli e sorella Pisano Misclis e la loro madre Angela Misclis - Giustina ed Antonia Pisano Ligas - Margherita Spiga Pisano - Efisio Pisano Porcu - Leandro, Eugenia, Doloretta, Marianna, Speranza fratello e sorelle Loi Cuna - Antonio, Giuseppe, Marianna, Grazia fratelli e sorelle Palmas Cao - Efisio Viale Marras ed i di lui figli Francesco e Raimondo Viale Camba - Efisio e Michela nonchè Rita Viale Musu - Raimondo e Giovanni nonchè Gaetano Dessi Viale - Antonio, Lorenzo, Gaetano, Luigi, Efisio, Francesca, Angela, Filomena, Raimonda, Giovanna, Emilia fratelli e sorelle Cortis Viale, la terza col marito Saturnino Lai ed i minori in persona del padre Priamo Cortis - Raffaele Viale Marras anche per i figli Gaetano, Efisio, Battista, Angela fratelli e sorella Viale Lecis - Efisia Viale Marras col marito Fedele Dessi anche per i figli Battista e Giovanna e Federica Dessi Viale, nonchè Marianna Dessi Viale col marito Angelo Zuddas - Vincenzo ed Ernesto Viale Murgia - Rosa Viale Marras, domiciliati in Cagliari.

Avvocato Fedele Pittaluga anche per le figlie Amalia e Marianna Pittaluga Benaglia, residenti in Genova.

Marianna Pittaluga Ferdiani col marito Vincenzo Doneddu anche per i figli Giovanni Battista ed Emilio, nonchè Metilde Doneddu Pittaluga, residenti in Oristano.

Giuseppe e Rita Manioni Viale, questa anche per i figli Antonio, Andrea Efisio, Maria Luigia, Greca Giovanna, Soffai Manioni, residenti in Pauli Pirri.

Marianna e Giovanna Isola Atzori, la prima col marito Paolo Curreli - Rita Pisano Loi ed i figli Raffaele, Angelo, Luigi, Giovanni, Raffaela, fratelli e sorella Mereu Pisano, nonchè il nipote Guglielmo Mereu Cao, residenti in Quartu Sant'Elena ed in Selargius rispettivamente.

Maggiore nelle RR. armate Efisio Solio, residente in Savona.

Efisia Isola Licheri, col marito Giuseppe Puxeddu, residente in Selargius.

Saturnino Lai Castangia, residente in Samassi.

Antonio Zara Marini, residente in San Vito.

Priamo Zara Marini, residente in Tortolì.

Catterina Anna Ghiani vedova Ortu - Irene Pinna vedova Bonelli - Vedova Giuseppa Rosa Piras anche per i figli Giovanna, Luigi, Giuseppe Antonio, Santino, Francesco fratelli e sorella Loru Piras - Paolina Ghiani - Angelo ed Ignazio nonchè Maria Ghiani Pintus, residenti in Terralba.

Marianna Cadeddu Carrus vedova Bene e Federico Cadeddu Lombardi, per il fu loro padre Gaetano Cadeddu, residenti la prima in Terranova Pausania ed il secondo in Tunisi.

Maria Agostina e Francesca Denegri Soro, l'ultima col marito Vincenzo Lecca, residenti in Villagrande.

Instando, come instano, che sotto pena di contumacia abbiano tutti da comparire nella via ordinaria e come di diritto nanti alla sullodata Eccellentissima Corte d'appello di Sardegna in Cagliari sedente, nella quale i predetti instanti per mezzo del loro rappresentante, il sottoscritto causidico capo, prenderanno conclusioni, perchè la prefata Corte eccellentissima, in riparazione alla sentenza resa dal tribunale civile di Cagliari nel 28 di maggio del 1868, debitamente registrata, voglia dichiarare ammettendo essi instanti alla eredità lasciata con testamento dal fu conte Giovanni Battista Viale Denegri, con esclusione di quanti vi furono già ammessi dal surriferito tribunale o che possano ulteriormente pretendervi senza che punto sieno nelle condizioni richieste dal predetto testatore, e con vittoria dei danni e delle spese;

E chiedendo come chiedono che debbano tutti fare la comparizione suenunciata nei termini dalla legge rispettivamente fissati; cioè, quelli residenti in Cagliari, nel termine di giorni dieci — quelli residenti in Paolo Pirri, Quartu Sant'Elena, o Selargius, od in qualunque altro luogo sotto la giurisdizione del tribunale di Cagliari, nel termine di giorni dodici — quelli residenti in San Nicolò d'Arcidano già Arcidano, in Busachi, in Oristano, in Samassi, in San Vito, in Tortolì, in Terralba, in Terranova Pausania, in Villagrande, od in qualunque altro luogo fuori la giurisdizione del tribunale ma sotto la giurisdizione della Corte d'appello di Cagliari, nel termine di giorni quindici — quelli residenti in Genova o Savona od in qualunque altro luogo nel continente italiano, nel termine di giorni venticinque — il signor Federico Cadeddu Lombardi, residente in Tunisi ed il signor Vincenzo Mariotti Rapallo al presente anche esso assente dall'Europa nel termine di giorni cento ottanta.

Cagliari, 24 di settembre del 1869.

3052 V. Serra Nelocci, proc.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio — Direzione Tecnica per il riparto dei terreni ademprivili

AVVISO. — Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data delli 17 maggio 1868 omologò gli atti relativi all'arbitramento per il subriparto del lotto di terreni ademprivili pertoccato nell'estrazione a sorte al comune cessionario di Silius e che per effetto di tale decreto il lotto medesimo passato in piena ed assoluta proprietà ai vari utenti si è come risulta dal seguente indice numerico dei compensi devoluti per le ragioni di ademprivio e di cussorgia.

N. d'ordine	NOME degli aventi dritto al compenso	Regione e denominazione particolare	Qualità di coltura o di spontanea produzione	Superficie	Valore	Coerenze	OSSERVAZIONI
1	Pala Salvatore fu Luigi, Lallai Efisio Luigi fu Giuseppe, Cerina Francesco fu Giuseppe, comproprietari.	Su Solianu de su Cuguzza.	Pascolo cespugliato . .	5 60 »	250 »	Tramontana e levante, col compenso 8 del comune cessionario di Silius per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabizzali. — Mezzogiorno, col compenso 3 assegnato ai comproprietari Congiu Passeri Francesco, Congiu Passeri Raffaele per mezzo del corso del rio detto Riu Porcili Andriari; tra due capisaldi. — Ponente, col compenso 8 del comune per mezzo dell'andamento del Cabizzali.	Sul compenso 8 del comune grava la servitù di passo a favore del contronotato compenso.
2	Congiu Giovanni Maria fu Efisio, Congiu Erriu Francesco fu Giovanni, Congiu Passeri Raffaele fu Gio. Maria, comproprietari.	Orculinu	id.	9 30 »	250 »	Tramontana, col compenso 8 del comune per mezzo dell'andamento della strada di Seurgus compreso tra due capisaldi. — Levante, con terreni privati per mezzo d'una retta compresa tra due capisaldi denominati Conca de Bia Strinta, Conca sa Squidda. — Mezzogiorno e ponente, col compenso 8 del comune per mezzo di due linee rette determinate da tre capisaldi.	Si ha l'accesso per mezzo della cosiddetta strada de Seurgus.
3	Congiu Passeri Francesco fu Giovanni, Congiu Passeri Raffaele fu Giovanni Maria, comproprietari.	Andriari	id.	7 60 »	250 »	Tramontana, col compenso 1° assegnato ai comproprietari Pala Salvatore, Lallai Efisio, Cerina Francesco, e al compenso 8 del comune cessionario; per mezzo del corso del rio detto Riu Porcili Andriari compreso tra due capisaldi. — Levante, mezzogiorno e ponente, col compenso 8 del comune per mezzo dell'andamento del Riu Sirboni, e per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabbizzali.	Sul compenso 8 del comune grava la servitù di passo a favore del contronotato compenso.
4	Casula Giovanni di Francesco . . .	Corona Zoera	id.	7 60 »	100 »	Ponente, tramontana e levante, col compenso 8 del comune per mezzo di quattro rette, i cui estremi furono fissati con dei capisaldi. — Mezzogiorno, con terreni privati per mezzo di due rette comprese rispettivamente fra i punti Pixina de is Eguas, s'Azza de s'Acqua Vittania, bruncu sa Grutixedda.	Idem
5	Congiu Placitu Salvatore.	Sa Cririxedda	id.	6 10 »	100 »	Tramontana e levante, con terreni privati per mezzo delle rette determinate dai punti Bruncu Costa Pauli, Bruncu su Titioni, caposaldo Riu sa Ruinosa de su Bruncu de Mesu. — Mezzogiorno e ponente, col compenso 8 del comune per mezzo dell'andamento del rio sa Ruinosa de su Bruncu de Mesu tra due capisaldi, per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabizzali.	Idem
6	Porru Paolo fu Michele, Caredda Lallai Raffaele fu Giuseppe, comproprietari.	Bau su Ponti	id.	15 60 »	200 »	Tramontana, con terreni in giurisdizione del comune di Goni per mezzo del corso del rio di Dominigu Schirru, compreso tra due capisaldi. — Levante, col compenso 8 del comune per mezzo dell'andamento del rio detto Riu Bosanu tra due capisaldi. — Mezzogiorno, con terreni privati per mezzo della retta compresa tra un caposaldo ed il punto Argiola de is Pineddas. — Ponente, con terreni anche privati, per mezzo della retta determinata dai punti Argiola de is Pineddas, Bau de su Ponti.	Idem
7	Casula Erriu Antonio fu Giov. Maria, Cerina Francesco fu Giuseppe, Piras Pasquale fu Antonio, comproprietari.	Quaddu de sa lina . . .	id.	4 60 »	250 »	Tramontana, col n. 8 del comune cessionario per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabizzali. — Levante, con terreni dello stesso assegnatario per mezzo della retta che è tra i punti Bruncu de su quaddu de sa lina, Bruncu Grutixedda. — Mezzogiorno e ponente, col n. 8 del comune cessionario per mezzo dell'andamento segnato dalla cosiddetta sa Cora de su quaddu de sa lina, compreso tra due capisaldi.	Idem
8	Comune di Silius, cessionario. . . .	Funtanaiddi, Muscadroxu, su Cuguzzu, Costa Pauli, ed altre.	Pascoli e ghiandiferi .	606 94 25	41096 »	*Tratto Padenti Scrosu* — Confina: a tramontana, con terreni del comune di Goni per mezzo dell'andamento del rio Dominigu Schirru, compreso tra i punti Piscina Caboni, Bau is Arenas. — Levante, mezzogiorno e ponente, con terreni privati per mezzo dell'andamento del rio s'Arrizzolu, Grutta Murvoni, e per mezzo delle rette determinate dai punti caposaldo Arrizzolu, Grutta Murvoni, Bruncu Arrubiu, Piscina Caboni. *Tratto Planu Montixi*. — Confina: a ponente, tramontana e levante, con terreni privati per mezzo delle rette determinate dai punti Perda Pruna, termine strada di Cagliari, Gutturu su Cani, azza de trubini, azza genna suergiu, confluente Rio Molineddu col Rio Zarpa. — Mezzogiorno, con terreni del comune di San Nicolò Gerrei per mezzo delle rette che passano per i punti confluente rio Molineddus col rio Zarpa, meriagu Crabas de Montixi, perda pranu *Tratto Bidili sa Scova*. — Confina con terreni privati per mezzo delle rette fra i punti caposaldo Bau is Tellas e caposaldo su Carru Segau per mezzo della strada detta de su Carru Segau fino al termine nella stessa strada per mezzo della retta compresa fra questo termine ed il punto detto sa Cora Peruxi, e finalmente per mezzo della strada di questo nome fino al punto Bau is Tellas. *Tratto Muscadroxu*. — Confina: a tramontana, levante e mezzogiorno, con terreni privati per mezzo delle rette determinate dai punti Muro Cossu, Conca Bia Strinta, Conca sa Squidda, Azza Santa Maria, Azza de Magro, Arcu de Sedra, Gutturu Siliqua, Mizza de sa Siliqua. — Ponente, con terreni del comune di San Basilio per mezzo delle rette comprese fra i punti Mizza su Siliqua, Concalis is Trunconis, Casa Fontana Romano, Muro Cossu. — Internamente a questo tratto trovasi il compenso n. 2 precedentemente descritto. *Tratto su Cuguzzu* — Confina a tramontana, levante, mezzogiorno e ponente, con terreni privati per mezzo delle rette che passano per i punti Bau su liuru, Argiola is Pineddas, Bruncu Quaddu sa Linna, Bruncu Gruttixedda, pezzu Planu Riu, s'Azza s'acqua Vittania, Piscina de is Eguas, Azza is Iscovas, Bruncu Fenugu, Barrachedda Zinnibiri, caposaldo Rio su liuru, Bau su liuru. — Internamente a questo tratto si trovano i compensi n. 1, 3, 4, 7, antecedentemente descritti. *Tratto Costa Paoli* — Confina: a tramontana, con terreni in giurisdizione di Goni per mezzo del corso del rio Dominigu Schirru, a partire dal punto Bau de su Ponti, sino a su Bau de Anna Lai. — Levante, mezzogiorno e ponente, con terreni privati per mezzo dell'andamento che passa pei punti Bau Anna Lai, Conca is Luas, Bruncu Costa Pauli, Bruncu su Titioni, Conca Nunixedda, Argiola is Pineddas, Bau su Ponti. — Internamente al descritto tratto di Costa Pauli vi si trovano i compensi 5 e 6 descritti antecedentemente. *Tratto Fontanaiddi*. — Confina: a tramontana, con terreni privati per mezzo dell'andamento del Rio Torralba, compreso fra i punti termine in s'Isca Manna de Flumini, caposaldo nello stesso rio Torralba. — Levante, con terreni privati per mezzo delle rette fra i punti caposaldo rio Torralba, Nuraghe Masone Flumini, serra Masoni Flumini, Uturu Funtanaiddi, Archixeddu Funtanaiddi, Arcu sa Cadela. — Mezzogiorno, con terreni privati per mezzo delle rette fra i punti Arcu sa Cadela, Rocca Catella, Cou s'Argiola. — Ponente, con terreni privati per mezzo della retta compresa fra i punti Coa s'Argiola e Genna Carru 2°, e con terreni della Compagnia delle Ferrovie per mezzo delle rette fissate dai punti Genna Carru 2°, Rocca Genna Carru, Isca Masoni Flumini, termine in s'Isca Manna de Flumini.	Si ha l'accesso per mezzo della strada detta Camminu de is Coras. Si ha l'accesso per mezzo della strada che da Silius mette a Cagliari. Si ha l'accesso per mezzo della strada che mette a Seurgus. Si ha l'accesso per mezzo della strada di Seurgus. Si ha l'accesso per mezzo della strada cosiddetta Bia sa Frontera, ed è gravato della servitù di passo a favore dei compensi 1, 3, 4, 7, precedentemente descritti. Si ha l'accesso per mezzo della strada sa Frontera, ed è gravato della servitù di passo verso i compensi 5 e 6 precedentemente descritti. Si ha l'accesso per mezzo della strada detta di Castiadas.
			Totali . . .	663 34 25	42196 »		

Il Reggente la Direzione: N. BOZINO.

FIRENZE — Tipografia Eredi Botta.